SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 134° — Numero 177**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 30 luglio 1993** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La Gazzetta Ufficiale, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª **Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª **Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª **Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª **Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 luglio 1993.

Scioglimento del consiglio comunale di Avezzano . . Pag. 4

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 luglio 1993.

Scioglimento del consiglio comunale di Marino . . . Pag. 4

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 luglio 1993.

Scioglimento del consiglio comunale di Rovegno . . . Pag. 5

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 luglio 1993.

Scioglimento del consiglio comunale di Fossombrone. Pag. 5

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 luglio 1993.

Scioglimento del consiglio comunale di Grugliasco . Pag. 6

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 luglio 1993.

Scioglimento del consiglio comunale di Fermo . . . . Pag. 6

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 luglio 1993.

Scioglimento del consiglio comunale di Salice Salentino. Pag. 7

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 luglio 1993.

Scioglimento del consiglio comunale di Cassano Magnago. Pag. 8

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 luglio 1993.

Scioglimento del consiglio comunale di Gazzaniga . . Pag. 8

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 luglio 1993.

Scioglimento del consiglio comunale di Leffe . . . . Pag. 9

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 luglio 1993.

Scioglimento del consiglio comunale di Bella . . . . . Pag. 9

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 luglio 1993.

Scioglimento del consiglio comunale di Settingiano. Pag. 10

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 luglio 1993.

Scioglimento del consiglio comunale di Milis . . . Pag. 10

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero degli affari esteri

DECRETO 23 luglio 1993.

Indizione delle elezioni per la nomina dei rappresentanti del personale in seno alla commissione di avanzamento per la carriera diplomatica del Ministero per l'anno 1994 . . . . . . Pag. 11

Ministero di grazia e giustizia

DECRETO 12 luglio 1993

Aggregazione della ex sezione distaccata di Lonato e i comuni costituenti il proprio territorio alla pretura circondariale di Brescia . . . . Pag. 12

Ministero dell'interno

DECRETO 22 luglio 1993

Determinazione della media nazionale pro-capite dei contributi ordinari e perequativi attribuiti ai comuni e alle province per l'anno 1993 . . . . Pag. 13

DECRETO 23 luglio 1993

Rimozione di un amministratore dalla carica di sindaco del comune di Bellona . . . . Pag. 13

Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato

DECRETO 16 luglio 1993.

Determinazione delle tariffe orarie dovute dai produttori o dagli importatori per le verifiche e gli accertamenti sulle mole abrasive . . . . Pag. 14

Ministero dell'agricoltura e delle foreste

DECRETO 9 luglio 1993.

Trasposizione nella legislazione nazionale di disposizioni recate dalla direttiva n. 92/19/CEE in materia di commercializzazione delle sementi di piante foraggere . . . . Pag. 15

Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica

DECRETO 21 aprile 1993.

Modificazione all'ordinamento didattico universitario relativamente al corso di laurea in scienze della comunicazione. Pag. 16

Ministero della sanità

DECRETO 16 luglio 1993.

Aggiornamento degli elenchi allegati alla legge 11 ottobre 1986, n. 713, sulla produzione e la vendita dei cosmetici, in attuazione della direttiva della Commissione delle Comunità europee n. 92/86/CEE . . . . Pag. 17

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Università «La Sapienza» di Roma

DECRETO RETTORALE 13 marzo 1993.

Modificazioni allo statuto dell'Università . . . . . Pag. 20

Università cattolica del Sacro Cuore di Milano

DECRETO RETTORALE 19 luglio 1993.

Modificazioni allo statuto dell'Università . Pag. 24

CIRCOLARI

Ministero del turismo e dello spettacolo

CIRCOLARE 12 luglio 1993, n. 6.

Integrazione alla circolare n. 4 del 26 gennaio 1993 «Interventi a favore delle attività musicali e di danza in Italia». Pag. 25

Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo

CIRCOLARE 26 luglio 1993, n. 24.

Regolamento CEE 3002/92. Modalità comuni per il controllo dell'utilizzazione e/o della destinazione di prodotti agricoli negli scambi intracomunitari finalizzati . . . . Pag. 26

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Entrata in vigore del trattato tra la Repubblica italiana e la Repubblica federativa del Brasile per l'assistenza giudiziaria in materia penale, firmato a Roma il 17 ottobre 1989. Pag. 27

Ministero dell'interno: Provvedimenti concernenti enti locali in condizione di dissesto finanziario . . . . Pag. 27

Ministero del tesoro:

Cambi giornalieri del 29 luglio 1993 adottabili dalle sole amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato Pag. 27

Autorizzazione alla fondazione «Ente Cassa di risparmio di Lucca», in Lucca, ad accettare una donazione . . . Pag. 27

Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica: Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento Pag. 28

Ministero della pubblica istruzione:

Autorizzazione alla scuola media «A. Da Morone» di Terricciola ad accettare una donazione. . . . . Pag. 28

Autorizzazione alla scuola media «Frà Claudio» di Santa Lucia di Piave ad accettare una donazione . . . . Pag. 28

Autorizzazione alla scuola media «M. Montanari» di Sannazzaro de' Burgondi ad accettare una donazione. Pag. 28

Autorizzazione alla scuola media «Curtatone e Montanara» di Pontedera ad accettare una donazione . . . . Pag. 28

Autorizzazione alla scuola media «A. Manzoni» di Cinisello Balsamo ad accettare alcune donazioni Pag. 29

Autorizzazione alla scuola media «Maggia» di Cossato ad accettare una donazione . . . . Pag. 29

Autorizzazione alla scuola media «Imbriani» di Corato ad accettare una donazione . . . . Pag. 29

Autorizzazione alla scuola media «Cafaro» di Andria ad accettare una donazione . . . . Pag. 29

Autorizzazione alla scuola media «L. Tanzi» di Mola di Bari ad accettare una donazione . . . . Pag. 29

Ministero della sanità: Autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano (modificazioni di autorizzazioni già concesse) . . . . Pag. 29

RETTIFICHE

AVVISI DI RETTIFICA

Avviso relativo al comunicato del Ministero della sanità concernente: «Autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano (nuove specialità medicinali, nuove forme farmaceutiche, nuovo dosaggio, modificazioni di autorizzazioni già concesse)». (Comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 165 del 16 luglio 1993) . . . . Pag. 36

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo all'avviso del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica recante: «Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento». (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 164 del 15 luglio 1993). Pag. 36

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 luglio 1993.

Scioglimento del consiglio comunale di Avezzano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nel comune di Avezzano (L'Aquila), a causa delle dimissioni presentate da ventiquattro consiglieri su quaranta assegnati dalla legge, non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 39, comma 1, lettera *b)*, n. 2, della legge 8 giugno 1990, n. 142;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Avezzano (L'Aquila) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Alessandro Colagrande è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 19 luglio 1993

SCÀLFARO

MANCINO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Avezzano (L'Aquila) — al quale la legge assegna quaranta membri — si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da ventiquattro consiglieri, in data 26 maggio 1993.

Il prefetto di L'Aquila, ritenendo essersi verificata l'ipotesi prevista dal comma 1, lettera *b)*, n. 2, dell'art. 39 della legge 8 giugno 1990, n. 142, ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato, disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 2352/Gab. del 27 maggio 1993, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Si ritiene che, nella specie, non potendo essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi del suddetto ente, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Avezzano (L'Aquila) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Alessandro Colagrande.

Roma, 15 luglio 1993

Il Ministro dell'interno: MANCINO

93A4209

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 luglio 1993.

Scioglimento del consiglio comunale di Marino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che il consiglio comunale di Marino (Roma), a seguito delle dimissioni del sindaco, che hanno comportato la decadenza dell'intera giunta, non ha provveduto, nei termini di legge, a ricostituire gli organi di amministrazione dell'ente, negligendo così un preciso adempimento prescritto dalla legge, di carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'amministrazione;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 39, comma 1, lettera *b)*, n. 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Marino (Roma) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Guglielmo Iozzia è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 19 luglio 1993

SCÀLFARO

MANCINO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Marino (Roma) si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate dal sindaco, in data 15 aprile 1993, che hanno comportato la decadenza dell'intera giunta.

Il consiglio suddetto si è dimostrato incapace di provvedere alla ricostituzione dei normali organi di amministrazione dell'ente; infatti, le sedute del 10 e 27 maggio e del 3, 10 e 14 giugno 1993 risultavano infruttuose.

Scaduto, pertanto, il termine assegnato dalla legge 8 giugno 1990, n 142, e constatato che non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi per la mancata elezione del sindaco e della giunta, il prefetto di Roma ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato, disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 7274/Gab. Serv. II del 15 giugno 1993, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune

Considerata la carenza del suddetto consiglio comunale in ordine ad un tassativo adempimento prescritto dalla legge, di carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'amministrazione, si ritiene che nella specie ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Marino (Roma) ed alla nomina del commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Guglielmo Iozzia

Roma, 15 luglio 1993

Il Ministro dell'interno MANCINO

93A4210

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 luglio 1993.

Scioglimento del consiglio comunale di Rovegno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nel comune di Rovegno (Genova), a causa delle dimissioni presentate da dieci consiglieri su quindici assegnati dalla legge, non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 39, comma 1, lettera *b)*, n. 2, della legge 8 giugno 1990, n. 142;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Rovegno (Genova) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Pasquale Gioffrè è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 19 luglio 1993

SCÀLFARO

MANCINO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Rovegno (Genova) — al quale la legge assegna quindici membri — si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da dieci consiglieri, in data 15 maggio 1993

Il prefetto di Genova, ritenendo essersi verificata l'ipotesi prevista dal comma 1, lettera *b)*, n 2, dell'art 39 della legge 8 giugno 1990, n 142, ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, con provvedimento n 1025/Gab del 19 maggio 1993, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Si ritiene che, nella specie, non potendo essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi del suddetto ente, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S V. Ill ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Rovegno (Genova) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott Pasquale Gioffrè

Roma, 15 luglio 1993

Il Ministro dell'interno MANCINO

93A4211

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 luglio 1993.

Scioglimento del consiglio comunale di Fossombrone.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che il consiglio comunale di Fossombrone (Pesaro e Urbino), a seguito delle dimissioni del sindaco, che hanno comportato la decadenza dell'intera giunta, non ha provveduto, nei termini di legge, a ricostituire gli organi di amministrazione dell'ente, negligendo così un preciso adempimento prescritto dalla legge, di carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'amministrazione;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 39, comma 1, lettera *b)*, n. 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta

Art. 1.

Il consiglio comunale di Fossombrone (Pesaro e Urbino) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Paolo De Biagi è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 19 luglio 1993

SCÀLFARO

MANCINO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Fossombrone (Pesaro e Urbino) si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate dal sindaco, in data 30 marzo 1993, che hanno comportato la decadenza dell'intera giunta.

Il consiglio suddetto si è dimostrato incapace di provvedere alla ricostituzione dei normali organi di amministrazione dell'ente; infatti, le sedute del 15 aprile, 5 e 28 maggio 1993 risultavano infruttuose.

Scaduto, pertanto, il termine assegnato dalla legge 8 giugno 1990, n. 142, e constatato che non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi per la mancata elezione del sindaco e della giunta, il prefetto di Pesaro e Urbino ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato, disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 1241/93/13A15/Gab. del 2 giugno 1993, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Considerata la carenza del suddetto consiglio comunale in ordine ad un tassativo adempimento prescritto dalla legge, di carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'amministrazione, si ritiene che nella specie ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Fossombrone (Pesaro e Urbino) ed alla nomina del commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Paolo De Biagi.

Roma, 15 luglio 1993

Il Ministro dell'interno: MANCINO

93A4212

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 luglio 1993.

Scioglimento del consiglio comunale di Grugliasco.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nel comune di Grugliasco (Torino), a causa delle dimissioni presentate da trentadue consiglieri su quaranta assegnati dalla legge, non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 39, comma 1, lettera *b)*, n. 2, della legge 8 giugno 1990, n. 142;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Grugliasco (Torino) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Lorenzo Circosta è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 19 luglio 1993

SCÀLFARO

MANCINO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Grugliasco (Torino) — al quale la legge assegna quaranta membri — si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da trentadue consiglieri, in data 1° giugno 1993.

Il prefetto di Torino, ritenendo essersi verificata l'ipotesi prevista dal comma 1, lettera *b)* n. 2, dell'art. 39 della legge 8 giugno 1990, n. 142, ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato, disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 2490/9300477 del 2 giugno 1993, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Si ritiene che, nella specie, non potendo essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi del suddetto ente, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Grugliasco (Torino) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Lorenzo Circosta.

Roma, 15 luglio 1993

Il Ministro dell'interno: MANCINO

93A4213

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 luglio 1993.

Scioglimento del consiglio comunale di Fermo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che il consiglio comunale di Fermo (Ascoli Piceno), a seguito delle dimissioni di cinque assessori, che hanno comportato la decadenza dell'intera giunta, non ha provveduto, nei termini di legge, a ricostituire gli organi di amministrazione dell'ente, negligendo così un preciso adempimento prescritto dalla legge, di carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'amministrazione;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 39, comma 1, lettera *b)*, n. 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Fermo (Ascoli Piceno) è sciolto.

Art. 2

Il dott. Lucio Pisano è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 19 luglio 1993

SCÀLFARO

MANCINO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Fermo (Ascoli Piceno), si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da cinque assessori su otto in carica, che hanno comportato la decadenza dell'intera giunta, in data 12 marzo 1993

Il consiglio suddetto si è dimostrato incapace di provvedere alla ricostituzione dei normali organi di amministrazione dell'ente; infatti le sedute del 29 marzo, 21 aprile e del 10 e 11 maggio 1993 risultavano infruttuose

Scaduto, pertanto, il termine assegnato dalla legge 8 giugno 1990, n. 142 e constatato che non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, per la mancata elezione del sindaco e della giunta, il prefetto di Ascoli Piceno ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato, del quale ha disposto, nelle more, con provvedimento n 822/13-4/Gab del 12 maggio 1993, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune

Considerata la persistente carenza del suddetto consiglio comunale in ordine ad un tassativo adempimento prescritto dalla lege, di carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'amministrazione, si ritiene che nella specie ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S V Ill ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Fermo (Ascoli Piceno), ed alla nomina del commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott Lucio Pisano.

Roma, 15 luglio 1993

Il Ministro dell'interno MANCINO

93A4214

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 luglio 1993.

Scioglimento del consiglio comunale di Salice Salentino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nel comune di Salice Salentino (Lecce), a causa delle dimissioni presentate da uncidi consiglieri su venti assegnati dalla legge, non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 39, comma 1, lettera *b)*, n. 2, della legge 8 giugno 1990, n. 142;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta.

Art. 1.

Il consiglio comunale di Salice Salentino (Lecce), è sciolto.

Art. 2.

Il rag. Angelo Sorino è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 19 luglio 1993

SCÀLFARO

MANCINO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Salice Salentino (Lecce) — al quale la legge assegna venti membri — si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da undici consiglieri, in data 20 maggio 1993

Il prefetto di Lecce, ritenendo essersi verificata l'ipotesi prevista dal comma 1, lettera *b)* n 2, dell'art 39 della legge 8 giugno 1990, n 142, ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato, disponendone, nel contempo, con provvedimento n 1452 13 1-Gab del 22 maggio 1993, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune

Si ritiene che, nella specie, non potendo essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi del suddetto ente, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S V Ill ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Salice Salentino (Lecce), ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del rag. Angelo Sorino

Roma, 15 luglio 1993

Il Ministro dell'interno MANCINO

93A4215

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 luglio 1993.

Scioglimento del consiglio comunale di Cassano Magnago.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che il consiglio comunale di Cassano Magnago (Varese), a seguito delle dimissioni di quattro assessori, che hanno comportato la decadenza dell'intera giunta, non ha provveduto, nei termini di legge, a ricostituire gli organi di amministrazione dell'ente, negligendo così un preciso adempimento prescritto dalla legge, di carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'amministrazione;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 39, comma 1, lettera *b)*, n. 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Cassano Magnago (Varese) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Franco Zanzi è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 19 luglio 1993

SCÀLFARO

MANCINO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Cassano Magnago (Varese), si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da quattro assessori, in data 17 febbraio 1993, che hanno comportato la decadenza dell'intera giunta.

Il consiglio suddetto si è dimostrato incapace di provvedere alla ricostituzione dei normali organi di amministrazione dell'ente; infatti le sedute del 5 marzo, 7 e 16 aprile 1993 risultavano infruttuose.

Scaduto, pertanto, il termine assegnato dalla legge 8 giugno 1990, n. 142 e constatato che non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, per la mancata elezione del sindaco e della giunta, il prefetto di Varese ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato, del quale ha disposto, intanto, con provvedimento n. 3386/13 Gab. del 19 aprile 1993, la sospensione e la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Considerata la carenza del suddetto consiglio comunale in ordine ad un tassativo adempimento prescritto dalla legge, di carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'amministrazione, si ritiene che nella specie ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Cassano Magnago (Varese), ed alla nomina del commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Franco Zanzi.

Roma, 15 luglio 1993

Il Ministro dell'interno: MANCINO

93A4216

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 luglio 1993.

Scioglimento del consiglio comunale di Gazzaniga.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nel comune di Gazzaniga (Bergamo), a causa delle dimissioni presentate da dieci consiglieri su venti assegnati dalla legge, non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 39, comma 1, lettera *b)*, n. 2, della legge 8 giugno 1990, n. 142;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Gazzaniga (Bergamo) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Lucio Marotta è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 19 luglio 1993

SCÀLFARO

MANCINO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Gazzaniga (Bergamo) — al quale la legge assegna venti membri — si è venuta a determinare una grave situazione di crisi, a causa delle dimissioni rassegnate da dieci consiglieri, in tempi diversi.

Il prefetto di Bergamo, ritenendo essersi verificata l'ipotesi prevista dal comma 1, lettera *b)*, n. 2, dell'art. 39 della legge 8 giugno 1990, n. 142, ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato, disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 1446/13 1/Gab. del 25 maggio 1993, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Si ritiene che, nella specie, non potendo essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi del suddetto ente, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Gazzaniga (Bergamo) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Lucio Marotta.

Roma, 15 luglio 1993

Il Ministro dell'interno: MANCINO

93A4217

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 luglio 1993.

Scioglimento del consiglio comunale di Leffe.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nel comune di Leffe (Bergamo), a causa delle dimissioni presentate da dieci consiglieri su venti assegnati dalla legge, non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 39, comma 1, lettera *b)*, n. 2, della legge 8 giugno 1990, n. 142;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Leffe (Bergamo) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Andrea Iannotta è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 19 luglio 1993

SCÀLFARO

MANCINO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Leffe (Bergamo) — al quale la legge assegna venti membri — si è venuta a determinare una grave situazione di crisi, a causa delle dimissioni rassegnate da dieci consiglieri, in tempi diversi.

Il prefetto di Bergamo, ritenendo essersi verificata l'ipotesi prevista dal comma 1, lettera *b)*, n. 2, dell'art. 39 della legge 8 giugno 1990, n. 142, ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato, disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 1532/13 1/Gab. del 28 maggio 1993, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Si ritiene che, nella specie, non potendo essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi del suddetto ente, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Leffe (Bergamo) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Andrea Iannotta.

Roma, 15 luglio 1993

Il Ministro dell'interno: MANCINO

93A4218

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 luglio 1993.

Scioglimento del consiglio comunale di Bella.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che il consiglio comunale di Bella (Potenza), a seguito delle dimissioni del sindaco e di tre assessori, che hanno comportato la decadenza dell'intera giunta, non ha provveduto, nei termini di legge, a ricostituire gli orgnai di amministrazione dell'ente, negligendo così un preciso adempimento precritto dalla legge, di carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'amministrazione;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 39, comma 1, lettera *b)*, n. 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Bella (Potenza) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Alberto Milone è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 19 luglio 1993

SCÀLFARO

MANCINO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Bella (Potenza), si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate dal sindaco e da tre assessori in data 19 marzo 1993, che hanno comportato la decadenza dell'intera giunta.

Il consiglio suddetto si è dimostrato incapace di provvedere alla ricostituzione dei normali organi di amministrazione dell'ente; infatti, le sedute del 5 aprile, del 4 e 15 maggio 1993 risultavano infruttuose

Scaduto, pertanto, il termine assegnato dalla legge 8 giugno 1990, n. 142, e constatato che non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi per la mancata elezione del sindaco e della giunta, il prefetto di Potenza ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato, del quale ha disposto, nelle more, con provvedimento n. 2389/13-4/Gab. del 19 maggio 1993, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Considerata la carenza del suddetto consiglio comunale in ordine ad un tassativo adempimento prescritto dalla legge, di carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'amministrazione, si ritiene che nella specie ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Bella (Potenza) ed alla nomina del commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Alberto Milone.

Roma, 15 luglio 1993

Il Ministro dell'interno: MANCINO

93A4219

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 luglio 1993.

Scioglimento del consiglio comunale di Settingiano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nel comune di Settingiano (Catanzaro), al quale la legge assegna quindici membri, non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi a causa delle dmissioni presentate da sette consiglieri e del decesso di un altro componente del consiglio avvenuto in precedenza;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 39, comma 1, lettera *b)*, n. 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Settingiano (Catanzaro) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Alfonso Alfano è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 19 luglio 1993

SCÀLFARO

MANCINO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Settingiano (Catanzaro) — al quale la legge assegna quindici membri — si è venuta a determinare una grave situazione di crisi, a causa delle dimissioni rassegnate da sette consiglieri, in data 30 aprile 1993, e del precedente decesso di un altro componente del consiglio, in data 3 marzo 1993.

Il prefetto di Catanzaro, ritenendo essersi verificata l'ipotesi prevista dal comma 1, lettera *b)*, n. 2, dell'art. 39 della legge 8 giugno 1990, n. 142, ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale disponendone, nel contempo, con provvedimento n 1135/Gab del 7 maggio 1993, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Si ritiene che, nella specie, non potendo essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi del suddetto ente, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Settingiano (Catanzaro) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott Alfonso Alfano.

Roma, 15 luglio 1993

Il Ministro dell'interno MANCINO

93A4220

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 luglio 1993.

Scioglimento del consiglio comunale di Milis.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nel comune di Milis (Oristano), a causa delle dimissioni presentate da otto consiglieri su quindici assegnati dalla legge, non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 39, comma 1, lettera *b)*, n. 2, della legge 8 giugno 1990, n. 142;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Milis (Oristano) è sciolto.

Art. 2.

La dott.ssa Caterina Murru è nominata commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 19 luglio 1993

SCÀLFARO

MANCINO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Milis (Oristano) — al quale la legge assegna quindici membri — si è venuta a determinare una grave situazione di crisi, a causa delle dimissioni rassegnate da otto consiglieri, in data 14 maggio 1993.

Il prefetto di Oristano, ritenendo essersi verificata l'ipotesi prevista dal comma 1, lettera *b)*, n. 2, dell'art. 39 della legge 8 giugno 1990, n. 142, ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 1158/73 1° del 17 maggio 1993, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Si ritiene che, nella specie, non potendo essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi del suddetto ente, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S. V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Milis (Oristano) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona della dott.ssa Caterina Murru.

Roma, 15 luglio 1993

Il Ministro dell'interno: MANCINO

93A4221

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

DECRETO 23 luglio 1993.

Indizione delle elezioni per la nomina dei rappresentanti del personale in seno alla commissione di avanzamento per la carriera diplomatica del Ministero per l'anno 1994.

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

Visto l'art. 2, comma 4, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 290;

Visto l'art. 98 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18;

Visto l'art. 7 della legge 28 ottobre 1970, n. 775;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1977, n. 721, ed in particolare l'art. 37 che disciplina l'elezione dei rappresentanti del personale in seno alle commissioni di avanzamento di questo Ministero;

Visto il decreto ministeriale 4 marzo 1978, e successive modificazioni, recante norme di adeguamento al richiamato regolamento;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 1979, n. 41, recante modifiche ed integrazioni al predetto regolamento;

Considerato che il mandato annuale dei rappresentanti del personale in seno alla commissione d'avanzamento per la carriera diplomatica scade il 31 dicembre 1993 e che si rende, pertanto, necessario procedere alla elezione dei nuovi rappresentanti in seno alla suddetta commissione che dovrà attivarsi nell'anno 1994;

Ritenuto di dover provvedere alla nomina della commissione elettorale centrale e delle commissioni elettorali circoscrizionali;

Viste le terne proposte del consiglio di amministrazione nella seduta del 1° luglio 1993;

Atteso che la Corte dei conti, interessata al riguardo, ha designato quale presidente della commissione elettorale centrale il consigliere dott. Antonio Scudieri;

Atteso che con comunicazione telegrafica in data 22 giugno 1993 la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, è stata resa edotta in merito allo svolgimento delle suddette elezioni;

Decreta:

Art. 1.

Sono indette le elezioni per la nomina dei rappresentanti del personale in seno alla commissione d'avanzamento per la carriera diplomatica del Ministero degli affari esteri per l'anno 1994.

Le elezioni avranno luogo domenica 14 novembre 1993 e proseguiranno, presso l'Amministrazione centrale, sino alle ore 14 del successivo giorno 15 novembre.

Art. 2.

La commissione elettorale centrale è costituita come segue:

Presidente:

consigliere Corte dei conti, Antonio Scudieri.

Componenti:

consigliere di legazione, Giulio Timoni;
consigliere di legazione, Arnaldo Abeti;
consigliere di legazione, Gabriele Checchia;
primo segretario di legazione, Adolfo Barattolo;
segretario di legazione, Claudio Taffuri;
segretario di legazione, Alessandro Motta.

La prima convocazione della predetta commissione è fissata per il giorno 30 agosto 1993.

Art. 3.

La commissione elettorale circoscrizionale per l'Interno è costituita come segue:

Presidente:

consigliere di ambasciata, Maurizio Lo Re.

Componenti:

consigliere di legazione, Mario Barenghi;
consigliere di legazione, Stefano Mistretta;
segretario di legazione, Gabriele Meucci;
segretario di legazione, Andrea Bertozzi;
segretario di legazione, Manuela Ruosi;
volontario diplomatico, Stefano Nicoletti.

Art. 4.

La commissione elettorale circoscrizionale per gli uffici all'Estero è costituita come segue:

Presidente:

consigliere d'ambasciata, Rubens Fedele.

Componenti:

consigliere di legazione, Daniele Perico;
consigliere di legazione, Luigi Maccotta;
segretario di legazione, Michael Giffoni;
segretario di legazione, Francesco Tafuri;
volontario diplomatico, Stefano Dejak;
volontario diplomatico, Luca Sorgi.

Art. 5.

Le commissioni indicate agli articoli 2, 3 e 4 hanno sede presso l'Amministrazione centrale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana nonché nel Bollettino ufficiale del Ministero degli affari esteri.

Roma, 23 luglio 1993

Il Ministro: ANDREATTA

93A4193

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

DECRETO 12 luglio 1993.

Aggregazione della ex sezione distaccata di Lonato e i comuni costituenti il proprio territorio alla pretura circondariale di Brescia.

IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 1° febbraio 1989, n. 30, concernente «Costituzione delle preture circondariali e nuove norme relative alle sezioni distaccate»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 luglio 1989 recante «Revisione dei circondari pretorili e soppressione di sezioni distaccate»;

Visto l'art. 41 del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 17;

Visto il decreto del Ministro di grazia e giustizia di concerto con il Ministro del tesoro 27 giugno 1992, registrato alla Corte dei conti il 4 dicembre 1992, con il quale sono state soppresse ed accorpate alla pretura circondariale di Brescia le sezioni distaccate di Chiari, Gardone Val Trompia, Iseo, Montichiari, Orzinuovi, Rovato e Verolanuova ed alla sezione distaccata di Salò quella di Lonato;

Visto il parere del consiglio giudiziario presso la Corte di appello di Brescia espresso in data 9 febbraio 1993;

Visto il parere espresso dal Consiglio superiore della magistratura nella seduta del 17 marzo 1993;

Ritenuto che, in conformità ai suindicati pareri, per una maggiore efficienza del servizio giudiziario nel territorio della pretura circondariale di Brescia appare opportuno procedere alla modifica del suindicato decreto ministeriale nella parte in cui aggrega la soppressa sezione distaccata di Lonato a quella di Salò disponendone, invece, l'accorpamento alla sede circondariale di Brescia;

Decreta:

In parziale modifica al decreto del Ministro di grazia e giustizia di concerto con il Ministro del tesoro 27 giugno 1992, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale,* la sezione distaccata di Lonato e i comuni costituenti il proprio territorio sono aggregati alla pretura circondariale di Brescia.

Roma, 12 luglio 1993

Il Ministro di grazia e giustizia
CONSO

p. *Il Ministro del tesoro*
SACCONI

93A4197

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 22 luglio 1993.

Determinazione della media nazionale pro-capite dei contributi ordinari e perequativi attribuiti ai comuni e alle province per l'anno 1993.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE

Visto l'art. 25 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 1989, n. 144, e successive modificazioni e integrazioni, con il quale viene prevista la deliberazione dei consigli comunali e provinciali riguardante il piano di risanamento finanziario per provvedere alla copertura delle passività già esistenti e per assicurare in via permanente condizioni di equilibrio della gestione;

Considerato che ai sensi del comma 5 del citato art. 25 gli enti in condizioni di dissesto, ai quali sono attribuiti trasferimenti di parte corrente in misura inferiore a quella media della classe demografica di appartenenza, possono richiedere, con la presentazione del piano, l'adeguamento dei contributi statali alla media predetta — determinata all'inizio di ciascun anno — che costituirà uno dei fattori di consolidamento finanziario della gestione;

Rilevato, inoltre, che per il detto comma 5 la media di ciascuna delle fasce demografiche indicate nel predetto decreto-legge n. 66 del 1989 all'art. 18, comma 1, lettera *c)*, deve essere definita all'inizio di ciascun anno, considerando unificate le ultime due classi;

Visti i propri decreti n. 3833/E3, del 27 giugno 1989, n. 1699/E3 del 17 maggio 1990, n. 5601/E3, del 22 gennaio 1991, n. 2215/E3, del 10 maggio 1991 e n. 3673/E3, del 19 giugno 1992 con i quali sono state determinate le medie dei trasferimenti ordinari e perequativi attribuiti, per gli anni 1989, 1990, 1991 e 1992, alle province e ai comuni per ciascuna delle fasce demografiche di appartenenza;

Ravvisata la necessità di determinare anche la media dei trasferimenti attribuiti per l'anno 1993 alle province e ai comuni per ciascuna delle fasce demografiche di appartenenza;

Ritenuto che tali trasferimenti siano quelli previsti per le province e i comuni a titolo di fondo ordinario e perequativo, ai sensi degli articoli 29, 30 e 31 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nonché quelli di cui all'art. 11 del decreto-legge 28 dicembre 1989, n. 415, convertito dalla legge 28 febbraio 1990, n. 38, concernente il finanziamento dei maggiori oneri contrattuali 1985/1987 in quanto ripartiti per legge col sistema della perequazione, e, infine, quelli relativi agli oneri contrattuali per l'anno 1993, discendenti dal contratto 1988-90, pubblicati nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 22 ottobre 1992;

Rilevato, riguardo al contributo perequativo derivante dall'addizionale sul consumo dell'energia elettrica di cui all'art. 6, comma 7, del decreto-legge 28 novembre 1988, n. 511, convertito dalla legge 27 gennaio 1989, n. 20, che detto contributo risulta compreso nei trasferimenti attribuiti ai comuni per l'anno 1993, limitatamente alla quota assegnata nel 1989 ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti per il raggiungimento delle assegnazioni complessive del 1988;

Decreta:

Art. 1.

La media nazionale pro-capite dei trasferimenti di cui in premessa, attribuiti per l'anno 1993 alle amministrazioni provinciali, è di L. 73.994.

Art. 2.

La media nazionale pro-capite dei trasferimenti attribuiti per l'anno 1993 ai comuni per ciascuna delle fasce demografiche definite ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera *c)*, e 25, comma 5, del citato decreto-legge n. 66 del 1989, considerando unificate le ultime due classi, sono le seguenti:

Fascia demografica	Media nazionale pro-capite
1ª - Comuni con meno di 500 abitanti .	L 497 529
2ª - Comuni da 500 a 999 abitanti .	L 448 219
3ª - Comuni da 1.000 a 1 999 abitanti .	L 381 458
4ª - Comuni da 2 000 a 2 999 abitanti	L 356 137
5ª - Comuni da 3 000 a 4 999 abitanti .	L 336 866
6ª - Comuni da 5 000 a 9 999 abitanti .	L 319.295
7ª - Comuni da 10 000 a 19.999 abitanti .	L 350 094
8ª - Comuni da 20.000 a 59.999 abitanti .	L 398 397
9ª - Comuni da 60 000 a 99 999 abitanti .	L 521 540
10ª - Comuni da 100 000 a 249 999 abitanti	L 533 237
11ª - Comuni da 250 000 a 499 999 abitanti .	L 695 216
12ª - Comuni da 500 000 abitanti ed oltre	L 706 809

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 luglio 1993

Il direttore generale SORGE

93A4225

DECRETO 23 luglio 1993

Rimozione di un amministratore dalla carica di sindaco del comune di Bellona.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto che il sig. Giovanni Vinciguerra è stato eletto sindaco del comune di Bellona (Caserta) nelle consultazioni elettorali del 18 luglio 1993;

Visto che il predetto amministratore è stato sottoposto alla misura della custodia cautelare in carcere, essendo stati ravvisati nei suoi confronti gravi indizi di colpevolezza per il reato di concussione;

Considerato che la permanenza nel civico consesso del sig. Giovanni Vinciguerra è incompatibile con la funzione rappresentativa della comunità locale, in quanto rischia di compromettere la regolarità, la trasparenza e la legalità dell'azione amministrativa del comune di Bellona, ingenerando allarme nella popolazione, con pericolo di grave turbativa dell'ordine pubblico;

Constatato che detta posizione processuale penale si pone in particolare contrasto con l'esercizio delle funzioni pubbliche cui il medesimo sindaco è preposto e con le esigenze di decoro, di dignità e di prestigio della carica elettiva ricoperta;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo alla rimozione del sig. Giovanni Vinciguerra dalla carica di sindaco;

Visto l'art. 40 della legge 8 giugno 1990, n. 142;

Visto l'art. 2 della legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Vista la relazione allegata al presente decreto e che ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Il sig. Giovanni Vinciguerra è rimosso dalla carica di sindaco del comune di Bellona (Caserta).

Roma, 23 luglio 1993

Il Ministro: MANCINO

ALLEGATO

Al Ministro dell'interno

Il sig. Giovanni Vinciguerra è stato eletto sindaco del comune di Bellona (Caserta) nelle consultazioni elettorali del 18 luglio 1993.

Il predetto amministratore, in data 22 luglio 1993, è stato tratto in arresto in esecuzione di un ordine di custodia cautelare in carcere, emesso dal giudice per le indagini preliminari presso il tribunale di Santa Maria Capua Vetere, essendo stati ravvisati, nei suoi confronti, gravi elementi di responsabilità in ordine al reato di concussione, per avere indotto, in qualità di presidente della U.S.L. n. 14 di Capua, alcuni imprenditori al versamento di tangenti allo scopo di liquidare i mandati di pagamento delle forniture effettuate.

Il comportamento del sopracitato amministratore e la sua attuale posizione processuale appaiono in contrasto con l'esercizio delle funzioni pubbliche cui il medesimo è preposto e, certo, sono incompatibili con le esigenze di decoro, di dignità e prestigio della carica di sindaco.

La permanenza, inoltre, del sig. Giovanni Vinciguerra all'interno del civico consesso rischia di compromettere la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa del comune di Bellona, con pericolo di grave turbativa dell'ordine pubblico.

Il prefetto di Caserta, accertato il configurarsi dell'ipotesi prevista dall'art. 40 della legge 8 giugno 1990, n. 142, ha formulato proposta per l'adozione del provvedimento di rimozione del predetto amministratore dalla carica di sindaco del comune di Bellona e, nelle more, con provvedimento n. 4290/13.3/Gab. del 22 luglio 1993, ritenuti sussistenti motivi di grave ed urgente necessità, ne ha disposto la sospensione dalla carica suddetta.

Tutto ciò premesso, si ritiene che sussistano le condizioni per addivenire alla rimozione del sig. Giovanni Vinciguerra dalla carica sopracitata, ricorrendo la fattispecie dei gravi motivi di ordine pubblico disciplinata dall'art. 40 della legge 8 giugno 1990, n. 142.

Mi pregio, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede alla rimozione del suddetto amministratore dalla carica di sindaco del comune di Bellona (Caserta).

Roma, 23 luglio 1993

Il direttore generale: SORGE

93A4226

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 16 luglio 1993.

Determinazione delle tariffe orarie dovute dai produttori o dagli importatori per le verifiche e gli accertamenti sulle mole abrasive.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Vista la legge 5 novembre 1990, n. 320, concernente le mole abrasive;

Visto il proprio decreto 3 dicembre 1992, n. 554, con il quale è stato approvato il regolamento recante norme sulle modalità di collaudo, i tipi di imballaggio ed i limiti d'impiego delle mole abrasive, il sistema d'incollaggio delle parti in cartone, nonché sugli enti ed i laboratori specializzati incaricati di verifiche ed accertamenti e sulle modalità per l'assunzione del relativo onere;

Considerato che in forza dell'art. 5, comma 2, di tale decreto devono essere stabilite le tariffe orarie relative alle prestazioni degli organismi autorizzati ad effettuare le verifiche e gli accertamenti sulle mole abrasive;

Decreta:

Art. 1.

Le tariffe orarie dovute dai produttori o dagli importatori per le verifiche e gli accertamenti sulle mole abrasive, sono determinate nella misura prevista dalla tabella *A*, allegata al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 luglio 1993

Il Ministro: SAVONA

TABELLA *A*

1.	Esame generale della documentazione tecnica per ogni tipo di mola abrasiva	L.	250.000
2.	Prestazioni orarie per le prove:		
2.1.	Verifiche dimensionali	»	70.000
2.2.	Verifiche di equilibratura	»	85.000

2.3. Prove di sopravelocità	L	85 000
2.4 Verifica del coefficiente di sicurezza alla rottura	»	70 000
2.5. Controlli ottici e sonori	»	70 000
2.6 Controlli su etichettature ed imballaggi	»	70 000

Le tariffe orarie per le prove di cui sopra devono intendersi riferite al caso di prove effettuate presso il laboratorio dell'organismo autorizzato, con l'utilizzo di attrezzatura dello stesso.'

Nel caso di prove effettuate presso il committente, con l'utilizzo di attrezzature di prova di quest'ultimo, le tariffe orarie di cui sopra sono ridotte nella misura del 25%

La frazione di ora viene conteggiata come ora intera.

Per le ore di viaggio è riconosciuto un rimborso in ragione di L. 50.000 per ora

Sono altresì riconosciute le spese di viaggio.

93A4198

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 9 luglio 1993.

Trasposizione nella legislazione nazionale di disposizioni recate dalla direttiva n. 92/19/CEE in materia di commercializzazione delle sementi di piante foraggere.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, sul coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto in particolare l'art. 20, comma 1, della legge 16 aprile 1987, n. 183, che ha stabilito che con decreti dei Ministri interessati sarà data attuazione alle direttive emanate dalla Comunità economica europea per le parti in cui si modifichino modalità esecutive e caratteristiche di ordine tecnico di altre direttive della Comunità economica europea già recepite nell'ordinamento nazionale;

Visto l'art. 5 della legge 9 marzo 1989, n. 86;

Vista la direttiva del Consiglio n. 66/401/CEE, del 14 giugno 1966, relativa alla commercializzazione delle sementi di piante foraggere, modificata da ultimo dalla direttiva n. 88/380/CEE;

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096, concernente la disciplina dell'attività sementiera;

Vista la legge 20 aprile 1976, n. 195, recante modifiche ed integrazioni alla citata legge 25 novembre 1971, n. 1096;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, recante il regolamento di esecuzione della legge 25 novembre 1971, n. 1096, modificato ed integrato con decreto del Presidente della Repubblica 1° ottobre 1981, n. 809, 18 gennaio 1984, n. 27 e 10 giugno 1987, n. 308, nonché con decreto del Ministro per il coordinamento delle politiche comunitarie in data 14 dicembre 1987, n. 600;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 8 giugno 1978, n. 373 e 10 maggio 1982, n. 517, nonché il decreto 14 dicembre 1987 del Ministro per il coordinamento delle politiche comunitarie, che hanno apportato modifiche ed integrazioni alla succitata legge 25 novembre 1971, n. 1096;

Considerato che la direttiva n. 92/19/CEE ha modificato la direttiva n. 66/401/CEE nell'art. 2, paragrafo 1, punto A, lettera *a)*; nell'art. 3, paragrafo 1; nell'allegato I, punto 3, nell'allegato II, parte I, punto 2A; nell'allegato II, parte II, punto 2A; e nell'allegato III; modifiche tutte concernenti l'introduzione della specie «Festulolium», ibrido risultante dall'incrocio tra Festuca pratensis Hudson e Lolium multiflorum Lam;

Considerato che le modifiche apportate dalla direttiva della Commissione n. 92/19/CEE del 23 marzo 1992 alle norme vigenti in materia di commercializzazione delle sementi di piante foraggere devono essere recepite nella legislazione italiana e presentano caratteristiche di ordine esclusivamente tecnico;

Ritenuto pertanto che occorre provvedere a dare attuazione alla citata direttiva n. 92/19/CEE ai sensi dell'art. 20, comma 1, della citata legge 16 aprile 1987, n. 183;

Decreta:

Art. 1.

1. Nell'allegato n. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065 - Regolamento di esecuzione della legge n. 1096 del 25 novembre 1971, al capo I - Colture erbacee da pieno campo, al paragrafo Foraggere dopo i termini «Festuca rubra L.» è aggiunto il seguente testo:

Festuca pratensis H. × Lolium Multiflorum Lam.	Ibridi risultanti dall'incrocio di Festuca dei prati con Loglio italico (compreso *il Loglio Wester* woldigo) (× Festulolium)

2. Nell'allegato 1 della legge n. 1096 del 25 novembre 1971 - Sementi di generi e specie di cereali, di foraggere e di piante oleaginose e da fibra che non possono essere commercializzate se non corrispondono alle categorie «di base (élite)» o «certificata» e come tali ufficialmente controllate e certificate, al punto 2) Foraggere, dopo i termini «Festuca rubra L.» è inserito il termine «× Festulolium».

3. Nell'allegato 7 del decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, sopra citato - Condizioni alle quali devono soddisfare le colture ai fini della certificazione, alla lettera *B)* Foraggere, dopo i termini «specie Lolium» sono inseriti ogni volta i termini «o × Festulolium».

4. Nell'allegato 6 del decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, di cui sopra - Condizioni cui debbono soddisfare le sementi, al punto I - Colture erbacee da pieno campo, lettera *C)* Foraggere, paragrafo I - Sementi certificate, numero 2, tavola A, dopo i termini «Festuca rubra L.» è inserito il seguente testo:

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
× Festulolium	75 (a)		96	1,5	1,0	0,5	0,3				0	0 (j) (k)		5 (n)

5. Nell'allegato 6 del decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065 - Condizioni cui debbono soddisfare le sementi, al punto I - Colture erbacee da pieno campo, lettera *C)* Foraggere, paragrafo II - Sementi di base, numero 2, tavola A, dopo i termini «Festuca rubra L.» è inserito il seguente testo:

1	2	3	4	5	6	7	8
«× Festulolium	0,3	20 (a)	2	5	5		(j)»

6. Nell'allegato 2 del decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065 - Peso dei lotti e dei campioni, al punto B) Foraggere, paragrafo Gramineae, dopo i termini «Festuca rubra L.» è inserito il seguente testo:

1	2	3	4
« × Festulolium	10	200	60 »

Art. 2.

Le disposizioni del presente decreto entrano in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 luglio 1993

Il Ministro: DIANA

93A4199

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

DECRETO 21 aprile 1993.

Modificazione all'ordinamento didattico universitario relativamente al corso di laurea in scienze della comunicazione.

IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto 20 giugno 1935, n. 1071 - Modifiche ed aggiornamenti al testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652 - Disposizioni sull'ordinamento didattico universitario, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile, n. 312 - Libera inclusione di nuovi insegnamenti complementari negli statuti delle università e degli istituti di istruzione superiore;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28 - Delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione per la sperimentazione didattica e organizzativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 - Riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione per la sperimentazione organizzativa e didattica;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante la riforma degli ordinamenti didattici universitari;

Visto il decreto ministeriale 31 ottobre 1991, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 139 del 15 giugno 1992, recante

modificazioni all'ordinamento didattico universitario relativamente al corso di laurea in scienze della comunicazione;

Udito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sentito l'Ordine dei giornalisti;

Riconosciuta l'opportunità di procedere all'integrazione dell'art. 4 della tabella XL allegata al suddetto decreto ministeriale 31 ottobre 1991;

Decreta:

Articolo unico

All'art. 4 della tabella XL allegata al decreto ministeriale 31 ottobre 1991, di cui alle premesse, viene aggiunto il seguente comma: «Il numero degli iscrivibili al corso di laurea è stabilito dal senato accademico, sentito il consiglio di facoltà, in base ai criteri fissati dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi dell'art. 9, comma 4, della legge n. 341/1990».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 aprile 1993

Il Ministro: FONTANA

93A4196

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 16 luglio 1993.

Aggiornamento degli elenchi allegati alla legge 11 ottobre 1986, n. 713, sulla produzione e la vendita dei cosmetici, in attuazione della direttiva della Commissione delle Comunità europee n. 92/86/CEE.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Vista la legge 11 ottobre 1986, n. 713, modificata con decreto legislativo 10 settembre 1991, n. 300, recante norme per l'attuazione delle direttive della Comunità economica europea sulla produzione e la vendita dei cosmetici;

Visto, in particolare, l'art. 2, comma 6, della predetta legge, il quale stabilisce che gli elenchi e le prescrizioni di cui agli allegati della stessa sono aggiornati, tenuto conto anche delle direttive della Comunità economica europea con decreto del Ministro della Sanità, di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Visti i decreti ministeriali 24 gennaio 1987, n. 91, 24 novembre 1987, n. 530, 28 dicembre 1988, 15 gennaio 1990, 3 settembre 1990, 25 settembre 1991 e 30 dicembre 1992, pubblicati rispettivamente nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 65 del 19 marzo 1987, nel supplemento ordinario n. 3 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 30 dicembre 1987, nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 48 del 27 febbraio 1989, nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 58 del 10 marzo 1990, nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 255 del 31 ottobre 1990, nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 299 del 21 dicembre 1991 e nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 28 del 4 febbraio 1993, con i quali si è provveduto ad aggiornare gli elenchi allegati alla legge n. 713/1986, anche in attuazione delle direttive della Commissione delle Comunità europee numeri 85/391/CEE, 86/179/CEE, 86/199/CEE, 87/137/CEE, 88/233/CEE, 89/174/CEE, 90/121/CEE, 91/184/CEE e 92/8/CEE;

Ritenuta la necessità di modificare ulteriormente gli allegati della legge citata in attuazione della direttiva 92/86/CEE, adottata dalla Commissione delle comunità europee il 21 ottobre 1992,

Visto il parere espresso dall'Istituto superiore di sanità il 26 marzo 1993;

Decreta

Art. 1.

1. Agli allegati della legge 11 ottobre 1986, n. 713, modificata dal decreto legislativo 10 settembre 1991, n. 300, sono apportate le modifiche previste dagli articoli seguenti.

Art. 2

1. Nell'allegato II contenente l'elenco delle sostanze che non possono entrare nella composizione dei prodotti cosmetici, da ultimo modificato con decreto ministeriale 30 dicembre 1992, sono aggiunte le voci seguenti:

404. 1,2 - epossibutano [106-88-7]
405. Lattato di stronzio [29870-99-3]
406. Nitrato di stronzio [10042-76-9]
407. Poliammino carbossilato di stronzio
408. Pramocaina e suoi sali [140-65-8] (D C It.) 4-[3-(4-butossifenossi)propil]morfolina
409. 4-etossi-m-fenilendiammina [1197-37-1] e suoi sali
410. 2,4-diammino-feniletanolo [14572-93-1] e suoi sali
411. Catecolo [120-80-9] 1,2-benzendiolo
412. Pirogallolo [87-66-1] 1,2,3-benzentriolo
413. Nitrosammine
414. Dialcanolammine secondarie

2. Alla voce n. 403 dello stesso allegato, dopo l'espressione «Colorante C.I. 15585» sono aggiunte le parole «e suoi sali e pigmenti insolubili»

Art. 3.

1. Nell'allegato III, parte prima, riportante l'elenco delle sostanze il cui uso è vietato nei prodotti cosmetici, salvo in determinati limiti e condizioni, da ultimo modificato con decreto ministeriale 25 settembre 1991, sono aggiunte le voci seguenti:

N. ordine	Sostanze	Campo di applicazione e/o uso	Concentrazione massima autorizzata nel prodotto cosmetico finito	Altre limitazioni e prescrizioni	Modalità di impiego e avvertenze da indicare obbligatoriamente in etichetta
a	*b*	*c*	*d*	*e*	*f*
59	Cloruro di stronzio (esaidrato) [10025-70-4]	dentifrici	3,5% calcolato come stronzio. In caso di miscela con altri composti di stronzio autorizzati da questo allegato, la concentrazione massima di stronzio resta fissata a 3,5%	—	Contiene cloruro di stronzio. Se ne sconsiglia l'impiego per i bambini.
60	Acetato di stronzio (emiidrato) [14692-29-6]	dentifrici	3,5% calcolato come stronzio. In caso di miscela con altri composti di stronzio autorizzati da questo allegato, la concentrazione massima di stronzio resta fissata a 3,5%	—	Contiene acetato di stronzio. Se ne sconsiglia l'impiego per i bambini.
61	Talco (D.C.It.) Silicato di magnesio idrato [14807-96-6]	—	—	—	Prodotti polverulenti: evitare l'inalazione da parte dei neonati.
62	Dialcanolammidi di acidi grassi	—	Percentuale massima di dialcanolammina: 0,5%	- Non impiegare con agenti nitrosanti. - Percentuale massima di dialcanolammina: 5% (riguarda le materie prime). - Percentuale massima di N-nitroso-dialcanolammine: 50 µg/kg. Conservare in recipienti che non contengono nitriti.	—
63	Monoalcanolammine	—	Percentuale massima di dialcanolammina: 0,5%	- Non impiegare con agenti nitrosanti. - Purezza minima: 99%. - Percentuale massima di alcanolammine secondarie: 0,5% (riguarda le materie prime). - Percentuale massima di N-nitroso-dialcanolammine: 50 µg/kg. - Conservare in recipienti che non contengono nitriti.	—
64	Trialcanolammine	*a)* prodotti non eliminati per risciacquo. *b)* altri prodotti.	*a)* 2,5%	*a) b)* - Non impiegare con agenti nitrosanti. - Purezza minima: 99%. - Percentuale massima di alcanolammine secondarie: 0,5% (riguarda le materie prime). - Percentuale massima di N-nitroso-dialcanolammine: 50 µg/kg. - Conservare in recipienti che non contengono nitriti.	—

2. Nello stesso allegato III, parte prima, è soppressa la voce n. 20, concernente il Pirogallolo.

3. Nel medesimo allegato III, parte prima, la frase «Si consiglia una prova preliminare di sensibilità», riportata sotto la colonna f, lettere *a)* e *b)*, delle voci 8 - 9 - 10, è soppressa.

4. La voce n. 12 dello stesso allegato III, parte prima, è sostituita dalla seguente:

N ordine *a*	Sostanze *b*	Campo di applicazione e/o uso *c*	Concentrazione massima autorizzata nel prodotto cosmetico finito *d*	Altre limitazioni e prescrizioni *e*	Modalità di impiego e avvertenze da indicare obbligatoriamente in etichetta *f*
12	Acqua ossigenata [7722-84-1] e altri prodotti o miscele che liberano acqua ossigenata tra cui la carbammide dell'acqua ossigenata [124-43-6] e il perossido di zinco [1314-22-3]	*a)* Preparati per trattamenti dei capelli *b)* Preparati per l'igiene della pelle *c)* Preparati per rinforzare le unghie *d)* Prodotti per l'igiene della bocca	12% di H_2O_2 (40 volumi) presente o rilasciata 4% di H_2O_2 presente o rilasciata 2% di H_2O_2 presente o rilasciata 0,1% di H_2O_2 presente o rilasciata	—	*a) b) c)* Contiene acqua ossigenata. Evitare il contatto del prodotto con gli occhi. Risciacquare immediatamente gli occhi, in caso di contatto con il prodotto.

Art. 4.

1. Nell'allegato III, parte seconda, riportante l'elenco delle sostanze autorizzate provvisoriamente, il numero d'ordine 2, relativo all'1,1,1-tricloroetano, è soppresso.

Art. 5.

1. Nell'allegato V, sezione prima, parte prima, riportante l'elenco dei conservanti che possono essere contenuti nei prodotti cosmetici, da ultimo modificato con decreto ministeriale 30 dicembre 1992, al numero d'ordine 36 la frase riportata alla colonna *d)* «Da non usare nei prodotti per la protezione solare» è sostituita dalla seguente: «Da non usare nei prodotti per la protezione solare ad una concentrazione superiore allo 0,025%».

2. Nell'allegato V, sezione prima, parte seconda, relativo all'elenco dei conservanti provvisoriamente autorizzati, da ultimo modificato con decreto ministeriale 30 dicembre 1992, sono aggiunte le seguenti voci:

N ordine *a*	Sostanze *b*	Campo di applicazione e/o uso *c*	Concentrazione massima autorizzata nel prodotto cosmetico finito *d*	Altre limitazioni e prescrizioni *e*
29	3-iodo-2 propinilbutilcarbammato [55406-53-6]	0,1%	—	—
30	Idrossimetilamminoacetato di sodio [70161-44-3]	0,1%	—	—

Art. 6.

I cosmetici non conformi al presente decreto non possono essere messi in commercio da produttori e importatori a partire dall'entrata in vigore del presente decreto; non possono essere venduti o ceduti al consumatore finale a partire dal 1° luglio 1994.

Art. 7.

Il presente decreto entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 luglio 1993

Il Ministro della sanità
GARAVAGLIA

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
SAVONA

93A4192

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

DECRETO RETTORALE 13 marzo 1993.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi «La Sapienza», di Roma approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2319, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vista la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 maggio 1989;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 maggio 1989;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse è ulteriormente modificato come appresso:

Gli articoli dall'1 all'8 del titolo XII dello statuto dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma (ed. 1991-92), sono sostituiti dai seguenti nuovi articoli.

Art. 1 *(Titolo XII)*. — La facoltà di farmacia conferisce:

la laurea in farmacia;
la laurea in chimica e tecnologia farmaceutiche.

Alla facoltà di farmacia sono annessi i seguenti istituti:

1) istituto di farmacologia e farmacognosia;
2) istituto di fisiologia generale;
3) istituto di microbiologia.

Art. 2 *(Titolo XII - Corso di laurea in farmacia)*. — La durata del corso degli studi per la laurea in farmacia è di cinque anni di insegnamento teorico-pratico, comprendente un periodo di tirocinio pratico pre-laurea. I titoli di ammissione sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Il numero degli esami annuali, semestrali e di corso integrato è non inferiore a venticinque e non superiore a ventisette. Per ogni materia la ripartizione tra insegnamento teorico e pratico deve lasciare spazio sufficiente alla teoria.

Per realizzare una migliore professionalità del laureato sono previsti degli orientamenti per i singoli settori delle attività farmaceutiche.

Gli orientamenti previsti sono otto e precisamente: biochimico clinico, microbiologico, citologico, cosmetologico, dietetico alimentare, farmacologico, farmaceutico, officinale, radiofarmaceutico.

Il corso di studi, pertanto si articola in insegnamenti fondamentali comuni, annuali o semestrali, ed in insegnamenti di orientamento fondamentali annuali ed opzionali semestrali.

La frequenza dei corsi è obbligatoria.

Sono insegnamenti fondamentali:

1) fisica;
2) istituzioni di matematica *(a)*;
3) chimica generale ed inorganica;
4) botanica farmaceutica;
5) biologia generale *(b)*;
6) anatomia umana;
7) fisiologia generale;
8) chimica organica;
9) chimica analitica (semestrale) *(c)*;
10) analisi dei medicinali I (semestrale);
11) microbiologia (semestrale);
12) chimica biologica *(d)*;
13) patologia generale *(e)*;
14) farmacologia e farmacognosia I *(f)*;
15) chimica farmaceutica e tossicologia I;
16) analisi dei medicinali II;
17) farmacologia e farmacognosia II *(g)*;

(a) Con elementi di statistica ed informatica.

(b) Corso integrato. Discipline: 1) biologia animale; 2) biologia vegetale.

(c) Per la facoltà di farmacia.

(d) Biochimica generale ed applicata (medica).

(e) Con elementi di terminologia medica.

(f) Farmacognosia.

(g) Farmacologia e farmacoterapia.

18) chimica farmaceutica e tossicologia II;

19) analisi dei medicinali III;

20) tecnologia, socioeconomia e legislazione farmaceutiche I;

21) disciplina fondamentale di orientamento;

22) tecnologia, socioeconomia e legislazione farmaceutiche II;

23) farmacologia e farmacognosia III *(h)*;

24) igiene (semestrale) *(i)*;

25) discipline complementari (semestrali) di orientamento: esame integrato.

1) *Orientamento biochimico clinico.*

Ins. fondamentale: biochimica applicata.

Ins. semestrali: applicazione degli isotopi - biochimica clinica - biochimica sistematica umana - biologia molecolare - chimica analitica clinica - chimica fisica biologia - enzimologia - farmacologia clinica - fisiologia generale II - metodologia biochimica.

2) *Orientamento microbiologico-citologico.*

Ins. fondamentale: microbiologia industriale farmaceutica.

Ins. semestrali: biochimica cellurare - citopatologia - microbiologia applicata - microbiologia e parassitologia - citologia e istologia - patologia molecolare - zoologia e parassitologia.

3) *Orientamento cosmetologico.*

Ins. fondamentale: chimica dei prodotti cosmetici.

Ins. semestrali: analisi dei prodotti cosmetici - chimica degli oli essenziali - formulazione e legislazione dei prodotti cosmetici - microbiologia applicata.

4) *Orientamento dietetico alimentare.*

Ins. fondamentale: chimica dei prodotti dietetici.

Ins. semestrali: analisi chimica degli alimenti - chimica degli alimenti - chimica idrologica - fisiologia generale II - igiene degli alimenti - scienza dell'alimentazione - valutazione nutrizionale degli alimenti.

5) *Orientamento farmacologico.*

Ins. fondamentale: farmacologia applicata.

Ins. semestrali: chemioterapia - chimica analitica clinica - farmacovigilanza - farmacologia clinica - farmacologia cellulare - farmacia veterinaria - fisiologia generale II - fisiologia vegetale - fisiopatologia generale.

6) *Orientamento farmaceutico.*

Ins. fondamentale: complementi di chimica farmaceutica.

Ins. semestrali: analisi di farmaci e loro metaboliti nei liquidi biologici - brevettistica farmaceutica - chimica biofarmaceutica - chimica dei prodotti fitoiatici - chimica tossicologica - metologie speciali in analisi farmaceutica - stereochimica.

(h) Tossicologia.

(i) Con elementi di epidemiologia e di medicina preventiva.

7) *Orientamento officinale.*

Ins. fondamentale: impianti per laboratori galenici.

Ins. semestrali: chimica farmaceutica applicata - chimica delle radiazioni - controlli tecnologici delle forme farmaceutiche - farmacia veterinaria - fitofarmacia - organizzazione ed amministrazione dell'azienda farmaceutica - polimeri di interesse farmaceutico - veicolazione e direzione dei farmaci.

8) *Orientamento radiofarmaceutico*

Ins. fondamentale: radiochimica.

Ins. semestrali: applicazioni degli isotopi - chimica delle radiazioni - chimica nucleare - complementi di chimica generale - laboratorio di chimica generale ed inorganica.

Lo studente deve scegliere l'orientamento all'atto dell'iscrizione al quarto anno.

Per ciascun anno accademico ogni consiglio di corso di laurea e la facoltà possono deliberare di attivare uno o più orientamenti, indicando in aggiunta alla disciplina fondamentale di orientamento, altre due o più discipline semestrali.

Lo studente, scelto l'orientamento, è tenuto a superare l'esame del corso fondamentale di orientamento e l'esame, come esame integrato, di almeno altri due corsi semestrali, scelti tra quelli indicati per detto orientamento.

Nel caso di verifiche di profitto contestuali, con accorpamento di più insegnamenti dello stesso anno accademico, il preside costituisce le commissioni di profitto utilizzando i docenti dei relativi corsi, secondo le norme dettate dall'art. 160 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 42 del regolamento studenti approvato con regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269.

Il consiglio di corso di laurea ed il consiglio di facoltà stabiliscono il piano degli studi, indicando le norme di propedeuticità per le discipline dei corsi comuni e degli orientamenti.

Ai sensi dell'art. 2 della legge 11 dicembre 1969, n. 910, e dell'art. 4 della legge 30 novembre 1970, n. 924, lo studente può presentare un piano di studi diverso da quello consigliato dalla facoltà. Il consiglio di corso di laurea valuterà la congruità del piano di studi proposto dallo studente con il raggiungimento degli obiettivi didattico-formativi previsti dalla presente tabella.

Inoltre, in ragione delle esigenze didattiche relative allo svolgimento propedeutico di alcune materie dello stesso anno di corso, possono stabilire corsi intensivi in due cicli distinti, con esami finali delle singole discipline durante l'anno accademico.

Per essere ammessi all'esame di laurea lo studente deve aver superato gli esami di tutti gli insegnamenti fondamentali e di quelli che costituiscono l'orientamento scelto ad aver effettuato il tirocinio pratico.

Lo studente, inoltre, sarà tenuto a dimostrare di aver appreso l'inglese scientifico ed un'eventuale seconda lingua in accordo a quanto proposto dal consiglio di corso di laurea. La conoscenza verrà verificata attraverso un colloquio da tenersi entro il quarto anno. Esso sarà regolarmente verbalizzato da una commissione che potrà comprendere il lettore di lingua attribuito alla facoltà di farmacia.

L'esame di laurea consiste nella discussione di una tesi sperimentale o compilativa su argomento concordato con un docente della facoltà. Per la tesi sperimentale è obbligatoria la frequenza per almeno un anno accademico in un laboratorio scientifico preferibilmente appartenente alla facoltà.

Il tirocinio pratico professionale di sei mesi, di regola da espletare durante il quinto anno, deve essere fatto presso una farmacia aperta al pubblico o in un ospedale sotto la sorveglianza del direttore della farmacia o del dirigente del servizio farmaceutico dell'ospedale.

Art. 3 *(Titolo XII - Corso di laurea in chimica e tecnologia farmaceutiche).* — La durata del corso degli studi per la laurea in chimica e tecnologia farmaceutiche è di cinque anni di insegnamento teorico e pratico, divisi in un triennio propedeutico ed in un biennio.

Titoli di ammissione sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

L'ammissione al quarto anno potrà avvenire soltanto dopo il superamento di almeno diciassette dei diciannove esami fondamentali del primo triennio.

È previsto un periodo di tirocinio pratico *post-lauream*.

Il numero degli esami annuali, semestrali e di corso integrato è non inferiore di trenta, e non superiore a trentadue.

Per ogni materia la ripartizione tra insegnamento teorico e pratico deve lasciare spazio sufficiente alla teoria.

Per realizzare una migliore professionalità del laureato sono previsti degli orientamenti per i singoli settori delle attività industriali farmaceutiche.

Gli orientamenti previsti sono otto e precisamente: chimico tecnologico alimentare, farmaco-terapeutico, scienza e sviluppo del farmaco, biotecnologico, chimico applicativo, analitico farmaceutico, tecnologico, industriale.

Il corso di studi, pertanto, si articola in insegnamenti fondamentali comuni, annuali o semestrali, ed in insegnamenti di orientamento fondamentali annuali ed opzionali semestrali.

La frequenza ai corsi è obbligatoria.

Sono insegnamenti fondamentali:

Triennio:

1) matematica;

2) fisica;

3) chimica generale ed inorganica;

4) biologia generale *(a)*;

5) anatomia umana;

6) microbiologia (semestrale);

7) chimica organica I;

8) chimica fisica;

9) chimica analitica (semestrale) *(b)*;

10) analisi dei medicinali (semestrale);

11) chimica biologica *(c)*;

12) fisiologia generale;

13) farmacologia e farmacognosia I *(d)*;

14) chimica organica II;

15) metodi fisici in chimica organica;

16) biochimica applicata;

17) analisi dei farmaci I;

18) chimica farmaceutica e tossicologica I;

19) patologia generale (semestrale) *(e)*.

Biennio:

20) chimica degli alimenti;

21) farmacologia e farmacognosia II *(f)*;

22) chimica farmaceutica e tossicologia II;

23) analisi dei farmaci II;

24) tecnologia, socio-economia e legislazione farmaceutiche;

25) farmacologia e farmacognosia III *(g)*;

26) disciplina fondamentale di orientamento;

27) laboratorio di preparazione estrattiva e sintetica dei farmaci;

28) chimica farmaceutica applicata;

29) impianti dell'industria farmaceutica;

30) discipline complementari (semestrali) di orientamento: esame integrato.

1) *Orientamento chimico-tecnologico alimentare.*

Ins. fondamentale: chimica bromatologica.

Ins. semestrali: analisi chimica degli alimenti - biotecnologie alimentari - chimica delle radiazioni - chimica e tecnologia dei prodotti dietetici - scienza dell'alimentazione.

(a) Corso integrato Discipline 1) biologia animale, 2) biologia vegetale.

(b) Per la facoltà di farmacia.

(c) Biochimica generale ed applicata (medica)

(d) Farmacognosia

(e) Con elementi di terminologia medica

(f) Farmacologia e farmacoterapia

(g) Tossicologia

2) *Orientamento farmacoterapeutico.*

Ins. fondamentale: saggi e dosaggi farmacologici.

Ins. semestrali: botanica farmaceutica applicata - chimica delle sostanze organiche naturali - farmacocinetica - farmacologia cellulare - fitoterapia - immunofarmacologia.

3) *Orientamento in scienze e sviluppo del farmaco.*

Ins. fondamentale: chimica farmaceutica e tossicologica III.

Ins. semestrali: brevettistica farmaceutica - chimica dei recettori - chimica dei composti eterociclici - chimica delle sostanze organiche naturali - metodologie avanzate in chimica farmaceutica - polimeri di interesse farmaceutico - progettazione e sintesi dei farmaci - sintesi speciali organiche.

4) *Orientamento biotecnologico.*

Ins. fondamentale: biochimica industriale.

Ins. semestrali: biologia molecolare - biotecnologie farmaceutiche - chimica bioinorganica - enzimologia - farmacologia molecolare - immunochimica - metologia biochimica - microbiologia applicata - zoologia e parassitologia.

5) *Orientamento chimico-applicativo.*

Ins. fondamentale: sintesi speciali organiche.

Ins. semestrali: chimica dei composti di coordinazione - chimica dei composti eterociclici - chimica delle sostanze organiche naturali - metodi computazionali in chimica organica - sintesi e tecniche speciali inorganiche - stereochimica.

6) *Orientamento analitico farmaceutico.*

Ins. fondamentale: chimica analitica strumentale.

Ins. semestrali: chemiometria - chimica analitica clinica - cromatografia analitica e preparativa - metodologie speciali in analisi farmaceutiche - metodi fisici in chimica inorganica - stechiometria.

7) *Orientamento tecnologico.*

Ins. fondamentale: tecnologia, socioeconomia e legislazione farmaceutiche II.

Ins. semestrali: biotecnologie farmaceutiche - farmacocinetica e metabolismo dei farmaci - normativa tecnica comunitaria ed internazionale dei medicamenti - polimeri di interesse farmaceutico - preformulazione e formulazione farmaceutiche - tecnologia farmaceutica - veicolazione e direzionamento dei farmaci.

8) *Orientamento industriale.*

Ins. fondamentale: chimica farmaceutica industriale.

Ins. semestrali: biotecnologie farmaceutiche - brevettistica farmaceutica - chimica tossicologica industriale - complementi di chimica organica - sintesi e tecniche speciali organiche.

Lo studente deve scegliere l'orientamento all'atto dell'iscrizione al quarto anno.

Per ciascun anno accademico ogni consiglio di corso di laurea e la facoltà possono deliberare di attivare uno o più orientamenti, indicando in aggiunta alla disciplina fondamentale di orientamento altre due o più discipline semestrali.

Lo studente, scelto l'orientamento, è tenuto a superare l'esame del corso fondamentale di orientamento e l'esame, come esame integrato, di almeno altri due corsi semestrali, scelti tra quelli indicati per detto orientamento.

Nel caso di verifiche di profitto contestuali, con accorpamento di più insegnamenti nello stesso anno accademico, il preside costituisce le commissioni di profitto utilizzando i docenti dei relativi corsi, secondo le norme dettate dall'art. 160 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dall'art. 42 del regolamento studenti approvato con regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269.

Il consiglio di corso di laurea ed il consiglio di facoltà stabiliscono il piano degli studi, indicando le norme di propedeuticità per le discipline dei corsi comuni e degli orientamenti.

Inoltre in ragione delle esigenze didattiche relative allo svolgimento propedeutico di alcune materie dello stesso anno di corso, possono stabilire corsi intensivi in due cicli distinti, con esami finali delle singole discipline durante l'anno accademico.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver superato gli esami di tutti gli insegnamenti fondamentali e di quelli che costituiscono l'orientamento scelto.

Lo studente inoltre sarà tenuto a dimostrare di aver appreso l'inglese scientifico ed un'eventuale seconda lingua in accordo a quanto proposto dal consiglio di corso di laurea. La conoscenza verrà verificata attraverso un colloquio da tenersi entro il quarto anno. Esso sarà regolarmente verbalizzato da una commissione che potrà comprendere il lettore di lingua attribuito alla facoltà di farmacia.

L'esame di laurea consiste nella discussione di una tesi sperimentale su argomento concordato con un docente della facoltà. Lo studente deve iniziare l'attività di tesi all'inizio del quarto anno frequentando un laboratorio scientifico preferibilmente afferente alla facoltà.

Il tirocinio pratico professionale di sei mesi avviene dopo la laurea e può aver luogo presso una farmacia aperta al pubblico o in un ospedale sotto la sorveglianza del servizio farmaceutico dell'ospedale. Può essere anche effettuato per metà tempo in farmacia e per l'altra metà presso l'industria farmaceutica autorizzata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 marzo 1993

Il rettore: TECCE

93A4200

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI MILANO

DECRETO RETTORALE 19 luglio 1993.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1163, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 17 del testo unico del 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» dell'8 ottobre 1992, con la quale è stata approvata la proposta per l'istituzione di un posto convenzionato di professore universitario di ruolo della prima fascia;

Vista la conforme delibera del senato accademico in data 30 novembre 1992;

Vista la conforme delibera del consiglio di amministrazione in data 14 dicembre 1992;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica con nota del 16 luglio 1993, prot. n. 2585, in merito all'ampliamento dell'organico di un posto convenzionato di professore universitario di ruolo della prima fascia;

Visti gli articoli 6 e 16 della legge 9 maggio 1989, n. 168;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare la nuova modifica di statuto proposta, in deroga al termine triennale di cui all'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Decreta:

Lo statuto dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano è modificato come segue:

Articolo unico

Presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» è istituito, a decorrere dall'anno accademico 1993-94 e per la durata di anni venti, un posto convenzionato di ruolo della prima fascia per l'insegnamento di neuropsichiatria infantile.

Pertanto nella tabella 1 (art. 46), concernente i posti di professore universitario di ruolo della prima fascia, il numero dei posti disponibili presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» è modificato da cinquantatre + uno a cinquantatre + due.

Al presente decreto è annessa in allegato la convenzione tra l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano e l'Istituto Serafico per sordomuti e ciechi di Assisi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Milano, 19 luglio 1993

Il rettore: BAUSOLA

ALLEGATO

CONVENZIONE

tra l'Università cattolica del Sacro Cuore e l'Istituto Serafico per sordomuti e ciechi di Assisi avente per oggetto l'istituzione di un posto di professore di ruolo di prima fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» dell'Università cattolica del Sacro Cuore.

L'anno 1993 (millenovecentonovantatre) il giorno venticinque del mese di maggio in una sala del rettorato dell'Università cattolica del Sacro Cuore, presso la sede di Roma, avanti a me dott. Domenico Lofrese, nato ad Acquaviva delle Fonti (Bari) il 6 febbraio 1932, residente per la carica in Milano, largo Gemelli n. 1, nella mia qualità di direttore amministrativo dell'Università cattolica del Sacro Cuore, delegato a ricevere gli atti in forma pubblica, ai sensi dell'art. 129 del R.G.U. approvato con regio decreto 6 aprile 1924, n. 674, con decreto del rettore n. 12981 in data 5 giugno 1992 con rinuncia, previo mio consenso, di comune accordo dei testimoni, si sono personalmente costituiti i signori:

prof. Adriano Bausola, nato ad Ovada (Alessandria) il 22 dicembre 1930, residente per la carica in Milano, largo Gemelli n. 1, rettore dell'Università cattolica del Sacro Cuore (di seguito denominata Università), avente i poteri per questo atto;

dott. Guido Iacono, nato a Napoli il 19 maggio 1934, residente per la carica in Assisi, viale Marconi n. 6, legale rappresentante dell'Istituto Serafico per sordomuti e ciechi di Assisi (di seguito denominato Istituto), avente i poteri per questo atto;

Premesso:

che già da tempo l'Istituto intrattiene rapporti scientifici ed operativi con l'Università;

che l'Istituto ritiene di poter contribuire al potenziamento degli studi e delle ricerche relative alle malattie nel campo della riabilitazione dei pluriminorati stipulando apposita convenzione con l'Università;

che il predetto Istituto, avendo appreso che lo statuto dell'Università prevede l'insegnamento di «Neuropsichiatria infantile» per il corso di laurea della facoltà di medicina e chirurgia ed essendo particolarmente sensibile ed interessato a che detta materia possa essere insegnata da un professore di ruolo per la maggiore garanzia e serietà degli studi e delle ricerche che allo stesso può pervenire, ritiene necessario promuovere l'attribuzione di un posto di professore di ruolo di prima fascia alla predetta cattedra;

che l'Università si è dichiarata disponibile ad aderire a tale iniziativa e ad accettare un contributo dell'Istituto per la copertura del costo annuale della cattedra;

che il consiglio della facoltà di medicina e chirurgia nella seduta dell'8 ottobre 1992 ha deliberato l'accettazione della proposta di convenzione ed analoga delibera è stata adottata dalla giunta direttiva del consiglio di amministrazione dell'Università in data 5 novembre 1992;

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1.

L'Istituto si impegna a versare, su richiesta dell'Università, un contributo destinato a finanziare il costo annuale di un posto di ruolo di prima fascia da istituire a tale scopo a norma dell'art. 63 del testo unico

delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592.

Detto contributo verrà erogato all'Università all'inizio di ogni anno accademico, per un importo iniziale annuo di L. 100.000.000 (centomilioni) da aggiornare ogni anno secondo l'indice ISTAT, per un periodo complessivo di venti anni.

Art. 2.

La presente convenzione ha la durata di venti anni a decorrere dalla nomina del professore ordinario di prima fascia successivamente alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della modifica di statuto relativa all'ampliamento dell'organico dei posti di professori ordinari di prima fascia, e potrà essere rinnovata per periodi da determinarsi tra le parti contraenti.

Art. 3

In caso di controversia sull'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione, le parti si impegnano a non adire le vie legali, ma a rimettersi al giudizio della Sede Apostolica, accettando fin da ora qualsiasi decisione anche in merito alla parte economica

Art 4

Dichiarano le parti stipulanti che la presente convenzione ha come finalità quelle culturali e di ricerca scientifica, come peraltro si evince dall'articolato che precede e pertanto l'Università chiede, in ordine alla registrazione, le agevolazioni fiscale del caso.

Il presente atto viene pubblicato mediante lettura da me datane ai comparenti che, trovandolo conforme alla loro volontà, lo sottoscrivono con me ufficiale rogante.

93A4201

CIRCOLARI

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

CIRCOLARE 12 luglio 1993, n. 6.

Integrazione alla circolare n. 4 del 26 gennaio 1993 «Interventi a favore delle attività musicali e di danza in Italia».

IL MINISTRO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Considerato che la circolare 26 gennaio 1993, n. 4: «Interventi a favore delle attività musicali e di danza in Italia» è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* in data 12 febbraio 1993 e, quindi ad esercizio finanziario 1993 già iniziato;

Considerato che gli enti pubblici, in particolare quelli territoriali, nonché le fondazioni, avevano deliberato il preventivo finanziario ed il programma di attività ai sensi della normativa precedentemente vigente, prima dell'inizio dell'esercizio finanziario 1993;

Alla circolare 26 gennaio 1993, n. 4, al titolo IX, art. 19, «Disposizioni finali e transitorie» sono aggiunti i seguenti comma:

Su conforme parere della commissione centrale per la musica, che valuterà situazioni ed elementi di ordine artistico ed organizzativo, potranno in via eccezionale, per il 1993, essere apportate deroghe alle condizioni cui sono subordinati gli interventi previsti dalla circolare n. 4 del 26 gennaio 1993, nei casi in cui — ad attività già programmata — siano intervenute sostanziali modifiche regolamentari al precedente regime.

Quanto previsto all'art. 1, settimo comma, circa l'alternatività tra istanze di sovvenzione per la realizzazione di festivals musicali e di danza con altre istanze presentate ad altro titolo, non si applica agli enti pubblici ed alle fondazioni, ove gli stessi comprovino di aver predisposto la programmazione delle attività prima della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della presente circolare (12 febbraio 1993). Sono escluse, altresì, dalla predetta limitazione le associazioni che, avendo presentato istanza di sovvenzione per attività musicali e di danza, abbiano svolto in tutto o in parte tali attività, prima dell'entrata in vigore della presente circolare (12 febbraio 1993). La documentazione preventiva deve, comunque, essere trasmessa entro venti giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della presente circolare.

Le istanze relative ai festival ed alle rassegne, alternative a quelle presentate per altro titolo, potranno tuttavia riguardare anche corsi o concorsi — in quanto attività collaterali — che si realizzano nell'ambito dei festival e delle rassegne medesime.

In difetto dell'istanza e del preventivo artistico-finanziario riassuntivi dell'attività programmata di cui al sesto comma dell'art. 1, l'amministrazione provvederà direttamente per l'anno 1993 alla predisposizione di una scheda riassuntiva. Le istanze riassuntive o le schede predisposte dell'amministrazione saranno portate all'esame della commissione centrale per la musica, purché comprendano almeno la prevalenza delle iniziative programmate.

Deroghe eccezionali a quanto previsto all'art. 13, circa la scrittura e l'utilizzazione del 70% dei ballerini, possono essere concesse in presenza di particolari esigenze artistiche, connesse all'attività da realizzare, previa istanza del legale rappresentante corredata da una documentata relazione del direttore artistico e del coreografo.

p. *Il Ministro:* MACCANICO

93A4240

AZIENDA DI STATO PER GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO

CIRCOLARE 26 luglio 1993, n. 24.

Regolamento CEE 3002/92. Modalità comuni per il controllo dell'utilizzazione e/o della destinazione di prodotti agricoli negli scambi intracomunitari finalizzati.

Al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale della tutela economica dei prodotti agricoli - All'Ispettorato centrale repressioni frodi

Al Ministero delle finanze - Dipartimento delle dogane - Direzione centrale dei servizi doganali

Al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - D.G.P.I. - Div. XIII

Al Ministero dell'interno - Direzione generale dei servizi civili - Servizio interventi di assistenza sociale - Div. interventi assistenziali straordinari e di C.A.

All'Ente nazionale risi

Agli assessorati all'agricoltura delle regioni a statuto ordinario e speciale e delle province autonome di Trento e Bolzano

Alla Confederazione nazionale coltivatori diretti

Alla Confagricoltura

Al COPAGRI

Alla Confederazione italiana agricoltori

Alle organizzazioni e associazioni di categoria

Agli enti assuntori dell'AIMA

L'AIMA, con propria circolare n. 18 del 26 giugno 1993 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 153 del 2 luglio 1993) ha dato attuazione a quanto disposto dal regolamento CEE 3002/92 del 16 ottobre 1992, di cui all'oggetto, in ordine all'emissione e/o appuramento del documento e controllo T5, secondo le attribuzioni conferite dalla Comunità europea all'azienda stessa per tutti i casi non ricadenti nelle specifiche disposizioni settoriali richiamate nella citata circolare n. 18.

Ferma restando, quindi la competenza dell'AIMA ad eseguire direttamente dette operazioni, si provvede a diramare un primo elenco degli enti assuntori e degli organismi di controllo attraverso i quali l'AIMA provvede ad emettere il mod. T5 per la spedizione, in altro Paese comunitario, di prodotto allo stato «tal quale» ovvero «trasformato» (allegato *A*).

L'emissione di detto modello avverrà secondo le condizioni e le procedure previste dal citato regolamento CEE 3002/92 e dal successivo regolamento CEE 3566/92, che detta le istruzioni per la compilazione del menzionato documento di controllo comunitario.

Si fa riserva di diramare ulteriori elenchi di enti assuntori e/o di organismi di controllo, attraverso i quali l'AIMA provvederà ad emettere il mod. T5 man mano che si verificheranno nuove esigenze collegate con effettivi movimenti di prodotto assoggettati al regime di controllo di cui alla suindicata normativa comunitaria.

Il direttore generale: GALLI

ALLEGATO *A*

1. EMISSIONE MOD. T5: AIMA - Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - Sede: via Palestro, 81, Roma - 00185 - Tel. 06/4457665 - 4457666 - Fax 06/4457665.

1.1. *Enti attraverso i quali l'AIMA provvede a livello territoriale all'emissione del T5:*

SETTORE CARNI BOVINE

Ente assuntore: AIA - Associazione italiana allevatori, via Tomassetti, 9, Roma - 00161 - Tel. 06/854511 - 622003 - Fax 06/8848473.

Organismi di controllo: INCA - Istituto nazionale conserve alimentari, via Archimede, 59, Roma - 00197 - Tel. 06/3203958 - 3203901 - Fax 06/3216115.

SETTORE CEREALI

Ente assuntori:

Silos Granari della Sicilia - S.r.l., via XIII Giugno, 8, Ravenna - 48100 - Telex 550015 - 550025 - Fax 0544/510038 - Tel. 0544/514112;

Docks cereali - S.p.a., via XIII Giugno, 8, Ravenna - 48100 - Telex 563180 - Fax 0544/34297 - Tel. 0544/34297;

Mantovani O. e C. - S.r.l., corso Porta Nuova, 93, Verona - 37122 - Telex 480063 - Fax 045/594999 - Tel. 045/8032767;

Pagnan - S.p.a., Galleria Brancaleon, 2, Padova - 35137 - Telex 430018 - Fax 049/8752992 - Tel. 049/8221111;

Italsilos - S.r.l., Via Medina, 40, Napoli - 80133 - Telex 7100447 - 710063 - 710566 - 710588 - Fax 081/5422571 - Tel. 081/5422111;

Silos Livornesi - S.r.l., via della Cinta Esterna, 11, Livorno - 57100 - Telex 501154 - Fax 0586/884388 - Tel. 0586/897608.

Federazione italiana dei consorzi agrari - FEDIT, via Curtatone, 3, Roma - 00185 - Telex 610012 - Fax 06/44443110 - Tel. 06/44441;

Sili e magazzini generali di Civitavecchia - S.p.a., via Flaminia Vecchia, 697, Roma - 00191 - Telex 624191 - Fax 06/36308973 - Tel. 06/36300888;

Silos Granari del Candiano - S.p.a., via E. Manfredi, 2, Ravenna - 48100 - Telex 551318 - Fax 0544/451332 - Tel. 0544/451415 - 451290.

2. APPURAMENTO MOD. T5: AIMA - ROMA.

Il direttore generale: GALLI

93A4202

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore del trattato tra la Repubblica italiana e la Repubblica federativa del Brasile per l'assistenza giudiziaria in materia penale, firmato a Roma il 17 ottobre 1989.

Il giorno 14 giugno 1993 ha avuto luogo lo scambio degli strumenti di ratifica, previsto per l'entrata in vigore del Trattato tra la Repubblica italiana e la Repubblica federativa del Brasile per l'assistenza giudiziaria in materia penale, firmato a Roma il 17 ottobre 1989, la cui ratifica è stata autorizzata con legge 7 gennaio 1992, n 41, pubblicata nel supplemento ordinario n 19 alla *Gazzetta Ufficiale* n 25 del 31 gennaio 1992

In conformità dall'art 18, detto trattato entrerà in vigore il giorno 1° agosto 1993

93A4252

MINISTERO DELL'INTERNO

Provvedimenti concernenti enti locali in condizione di dissesto finanziario

Il consiglio comunale di Montemesola (Taranto) con deliberazione n 4 del 10 gennaio 1991, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario con ricorso alle procedure di risanamento previste dall'art 25 del decreto-legge 2 marzo 1989, n 66, convertito nella legge 24 aprile 1989, n 144, e successive modificazioni

Con decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 1993 è stato nominato il commissario straordinario liquidatore nella persona del dott. Paride Gentile per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregressi e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune

La prefettura di Taranto, con telegramma n 1065/93 del 19 febbraio 1993, ha fatto presente che il commissario suddetto dott Paride Gentile ha comunicato di non poter proseguire nell'incarico e, contestualmente, ha indicato il nominativo proposto per la sostituzione nella persona del dott Fabio Dostuni.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 2 giugno 1993 il dott Fabio Dostuni è stato nominato il commissario straordinario liquidatore per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregressi e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune in sostituzione del dott Paride Gentile

Il consiglio comunale di Roccagiovine (Roma) con deliberazione n 42 del 29 settembre 1990, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario con ricorso alle procedure di risanamento previste dall'art 25 del decreto-legge 2 marzo 1989, n 66, convertito nella legge 24 aprile 1989, n 144, e successive modificazioni

Con decreto del Presidente della Repubblica del 23 febbraio 1993 è stato nominato il commissario straordinario liquidatore nella persona del rag Enrico Napoletano per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregressi e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune

La prefettura di Roma, con nota n 4128/4667/92,Gab Serv IV del 20 aprile 1993, ha fatto presente che il commissario suddetto rag Enrico Napoletano ha comunicato di non poter proseguire nell'incarico e, contestualmente, ha indicato il nominativo proposto per la sostituzione nella persona del dott Vincenzo De Bella

Con decreto del Presidente della Repubblica del 2 giugno 1993 il dott. Vincenzo De Bella è stato nominato il commissario straordinario liquidatore per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregressi e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune in sostituzione del rag Enrico Napoletano

93A4254

MINISTERO DEL TESORO

Cambi giornalieri del 29 luglio 1993 adottabili dalle sole amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato.

Cambi giornalieri adottabili dalle sole amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato ai sensi dell'art 1 della legge 3 marzo 1951, n 193, limitatamente al periodo di sospensione delle quotazioni presso le borse valori italiane disposta ai sensi dell'art 18 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1988, n 148, pubblicato nel suppl ord alla *Gazzetta Ufficiale* n 108 del 10 maggio 1988

Cambi del giorno 29 luglio 1993

Dollaro USA	—
ECU	1809 67
Marco tedesco	931,50
Franco francese	272,68
Lira sterlina	2393,88
Fiorino olandese	828,33
Franco belga	44,918
Peseta spagnola	11,416
Corona danese	239,24
Lira irlandese	2238,76
Dracma greca	6,770
Escudo portoghese	9,133
Dollaro canadese	1242 82
Yen giapponese	15,021
Franco svizzero	1058,31
Scellino austriaco	132,37
Corona norvegese	217,87
Corona svedese	198,30
Marco finlandese	275,06
Dollaro australiano	1079,12

93A4308

Autorizzazione alla fondazione «Ente Cassa di risparmio di Lucca», in Lucca, ad accettare una donazione

Con decreto ministeriale 21 giugno 1993, n 951645, la fondazione «Ente Cassa di risparmio di Lucca», con sede in Lucca, è stata autorizzata ad accettare la donazione effettuata a proprio favore dal prof. Pier Carlo Santini, consistente in una biblioteca che assumerà la denominazione «Donazione Santini»

93A4253

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

Facoltà di lettere e filosofia:
lingua e letteratura francese.

UNIVERSITÀ DI BARI

Facoltà di economia e commercio:
economia aziendale;
statistica computazionale.

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Facoltà di farmacia:
chimica farmaceutica e tossicologica;
farmacologia e farmacognosia;
chimica organica.

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:
storia della fisica;
radioastronomia.

UNIVERSITÀ DI LECCE

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:
fisica dei semiconduttori.

UNIVERSITÀ «FEDERICO II» DI NAPOLI

Facoltà di giurisprudenza:
diritto del lavoro e della sicurezza sociale italiano e comunitario.

ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE DI NAPOLI

Facoltà di lingue e letterature straniere:
storia moderna.

UNIVERSITÀ DI PALERMO

Facoltà di farmacia:
analisi dei medicinali (semestrale).

UNIVERSITÀ DI REGGIO CALABRIA

Facoltà di giurisprudenza:
diritto civile;
filosofia del diritto.

UNIVERSITÀ DI SALERNO

Facoltà di ingegneria:
analisi matematica.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

93A4250-93A4273

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione alla scuola media «A. Da Morone» di Terricciola ad accettare una donazione

Con i decreti del prefetto di Pisa del 25 ottobre 1990 e del 21 marzo 1991, n. 3506, Sett. I la scuola media «A. Da Morone» di Terricciola (Pisa) è stata autorizzata ad accettare la donazione di:

un ciclostile «Gestetner» mod. 300-16A46447 del valore di L. 500.000;

un incisore «Gestetner» 1544 matr. 29770 del valore di L. 500.000;

una fotocopiatrice Copia 7024 «Olivetti» completa di accessori d'uso e di cassetta 84J matr. 14/08603 del valore di L. 2.361.000.

93A4241

Autorizzazione alla scuola media «Frà Claudio» di Santa Lucia di Piave ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Treviso del 28 giugno 1991, n. 2076/91/UA, la scuola media «Frà Claudio» di Santa Lucia di Piave (Treviso) è stata autorizzata ad accettare la donazione di un pianoforte verticale marca «Bell» del valore di L. 3.000.000.

93A4242

Autorizzazione alla scuola media «M. Montanari» di Sannazzaro de' Burgondi ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Pavia del 21 agosto 1991, n. 2531/I, la scuola media «M. Montanari» di Sannazzaro de' Burgondi (Pavia) è stata autorizzata ad accettare la donazione di un buono del Tesoro poliennale al portatore del capitale di L. 5.000.000, per istituzione premio di studio «Mariangela Montanari».

93A4243

Autorizzazione alla scuola media «Curtatone e Montanara» di Pontedera ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Pisa del 6 novembre 1991, n. 2526/Sett. I, la scuola media «Curtatone e Montanara» di Pontedera (Pisa) è stata autorizzata ad accettare la donazione di un personal computer marca «Olivetti» mod. G.R.D. 25-025 mouse, costituito dall'unità di base, monitor monocromatico, tastiera e mouse del valore complessivo di L. 3.500.000.

93A4244

Autorizzazione alla scuola media «A. Manzoni» di Cinisello Balsamo ad accettare alcune donazioni

Con decreto del prefetto di Milano del 4 ottobre 1991, n. 602 Div. I, la scuola media «A Manzoni» di Cinisello Balsamo (Milano) è stata autorizzata ad accettare la donazione di un computer «Amstrad» PC 15125 D del valore di L. 1.500.000.

Con decreto del prefetto di Milano del 4 ottobre 1991, n. 601 Div. I, la scuola media «A Manzoni» di Cinisello Balsamo (Milano) è stata autorizzata ad accettare la donazione di:

un computer «Olivetti» M 290 HB RAM video colore;

una stampante DM 292 PAR + SPR 292;

cinque computer «Olivetti» M 200 2 MFD video colore;

cinque stampanti DM 100 SR;

sei basi universali scrivania;

sei ripiani per scrivania;

venti sedie in lamiera forata.

93A4245

Autorizzazione alla scuola media «Maggia» di Cossato ad accettare una donazione

Con decreti del prefetto di Vercelli dell'11 ottobre 1991, n. 4252/Sett. I, la scuola media «Maggia» di Cossato (Vercelli) è stata autorizzata ad accettare la donazione di un videoregistratore «Itachi» M 728 VHS matr. 00733296, del valore di L. 900.000.

93A4246

Autorizzazione alla scuola media «Imbriani» di Corato ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Bari del 19 luglio 1991, n. 570/Sett. I, la scuola media «Imbriani» di Corato è stata autorizzata ad accettare la donazione di un radioregistratore stereo Lasonic L 30, del valore di L. 250.000.

93A4247

Autorizzazione alla scuola media «Cafaro» di Andria ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Bari del 23 luglio 1991, n. 571/Sett. I, la scuola media «Cafaro» di Andria (Bari) è stata autorizzata ad accettare la donazione di un televisore Philips Brahms, del valore di L. 990.000.

93A4248

Autorizzazione alla scuola media «L. Tanzi» di Mola di Bari ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Bari del 23 luglio 1991, n. 558/Sett. I, la scuola media «L. Tanzi» di Mola di Bari (Bari) è stata autorizzata ad accettare la donazione di un organo elettronico con trasformatore, del valore di L. 220.000 e di una scultura tuttotondo di Calvani.

93A4249

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano (modificazioni di autorizzazioni già concesse).

Con i provvedimenti di seguito elencati sono state apportate le sottoindicate modifiche ad autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali.

Provvedimento n. 263/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale «AREDIA» - infusione endovenosa, 4 fiale da 15 mg/5 ml.

Titolare A.I.C.: Ciba Geigy S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Origgio (Varese) s.s. n. 233, Km 20,5 - codice fiscale 00826480154.

Modifiche apportate:

forma di presentazione:

la forma di presentazione ora autorizzata è la seguente: 4 flaconi di liofilizzato da 15 mg + 4 fiale solvente;

numeri di A.I.C.:

4 flaconi di lofilizzato da 15 mg + 4 fiale solvente n. A.I.C.: 028150023 (in base 10) 0UV287 (in base 32).

Produttore: il flacone di liofilizzato da 15 mg è prodotto nello stabilimento di Basilea dalla Ciba Geigy Ltd, mentre la fiala solvente è prodotta nello stabilimento di Huningue (Francia) dalla consociata estera Ciba Geigy S.A. che è, altresì, autorizzata ad effettuare i controlli della specialità medicinale (liof + solv.) nonchè le operazioni terminali di confezionamento.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: 30 luglio 1993.

I lotti della specialità medicinale, contraddistinti dai numeri di A.I.C. in precedenza assegnati, non possono essere più venduti a partire dal 1° febbraio 1994.

Provvedimento n. 316/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale «GIBIXEN» - 30 bustine monodose mg 500.

Titolare A.I.C.: Metapharma S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Aprilia (Latina), via Pontina, 100.

Modifiche apportate:

produttore: sono confermate alla società titolare A.I.C. le autorizzazioni, a suo tempo rilasciate alla società Gibipharma S.p.a., a far effettuare la produzione ed il controllo dalla società Falqui prodotti farmaceutici S.p.a. nello stabilimento sito in Milano, via G.R. Carli, e il confezionamento in bustine dalla società S.I.I.T. S.r.l. nello stabilimento sito in Trezzano sul Naviglio (Milano), via Ariosto.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: 30 luglio 1993.

Provvedimento n. 317/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale «ASSOGEN» - 30 capsule mg 100; flac. liof. mg 30 + f. solv. ml 5.

Titolare A.I.C.: Metapharma S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Aprilia (Latina), via Pontina, 100.

Modifiche apportate:

produttore: sono confermate alla società titolare A.I.C. le autorizzazioni, a suo tempo rilasciate alla società Gibipharma S.p.a., a far effettuare la produzione della forma iniettabile ed il confezionamento in blister delle capsule dalla società Fidia S.p.a. nello stabilimento comune sito in Abano Terme (Padova), via Ponte della Fabbrica, 3/A e la produzione dei microgranuli ed il loro incapsulamento dalla società Euderma S.r.l. nello stabilimento sito in Cerasolo di Coriano (Forlì), via Rigardara, 27/29.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: 30 luglio 1993.

Provvedimento n. 318/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinali: «AMOXIPEN» - 12 bustine monodose g 1; «ATUS» - 30 bustine mg 15.

Titolare A.I.C.: Metapharma S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Aprilia (Latina), via Pontina, 100.

Modifiche apportate:

produttore: sono confermate alla società titolare A.I.C. le autorizzazioni, a suo tempo rilasciate alla società Gibipharma S.p.a., a far effettuare il confezionamento in bustine dalla società S.I.I.T. S.r.l. nello stabilimento sito in Trezzano sul Naviglio (Milano), via Ariosto.

Decorrenza di efficacia del provvedimento 30 luglio 1993.

Provvedimento n. 319/1993 del 27 luglio 1993

Tutte le specialità medicinali.

Titolare A.I.C.: Farmila Farmaceutici Milano S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Settimo Milanese (Milano), via E. Fermi n. 50 - codice fiscale 00730890159.

Modifiche apportate:

Titolare A.I.C.: modifica della denominazione sociale da Farmila Farmaceutici Milano S.p.a. a Farmila Farmaceutici Milano S.r.l. con sede e domicilio fiscale in Settimo Milanese (Milano), via E. Fermi, 50, codice fiscale 00730890159.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: 30 luglio 1993.

Provvedimento n. 320/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale: «PILOGEL» - tubo gel 5 g.

Titolare A.I.C.: Alcon Italia S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Cassina de' Pecchi (Milano) - via Roma, 108.

Modifica apportata:

confezionamento: la specialità medicinale è ora confezionata in tubo laminato a più strati.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: 30 luglio 1993.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Provvedimento n. 321/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale: «ANDROCUR DEPOT» - 1 fiala × ml 3 uso i.m.

Titolare A.I.C.: Schering S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via L. Mancinelli, 11.

Modifiche apportate: produttore: la specialità medicinale è ora prodotta e controllata anche dalla Schering AG nello stabilimento sito in Berlino (Germania).

Le operazioni terminali (astucciamento inserimento del foglio illustrativo) possono essere effettuate anche dalla società titolare dell'A.I.C. nello stabilimento sito in Segrate (Milano).

Indicazioni terapeutiche - limitazione: le indicazioni terapeutiche ora autorizzate sono neoplasie prostatiche.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: 30 luglio 1993.

Per le confezioni già in commercio l'adeguamento degli stampati deve essere effettuato entro 12 mesi.

Provvedimento n. 322/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale: «PERIPLUM» - compresse 30 mg.

Titolare A.I.C.: Italfarmaco S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, viale Fulvio Testi, 330.

Modifica apportata:

composizione (limitatamente agli eccipienti):

una compressa rivestita da 30 mg contiene: principio attivo: invariato.

Eccipienti: cellulosa microgranulare mg 142,5; polivinilpirrolidone: mg 75,0; crospovidone: mg 44,4; magnesio stearato mg 0,6; amido di mais: mg 37,5; idrossipropilmetilcellulosa: mg 5,4; polietilenglicole 4000 mg 1,8; titanio biossido: mg 1,26; ossido di ferro giallo: mg 0,54

Decorrenza di efficacia del provvedimento: 30 luglio 1993.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Provvedimento n. 323/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale: «LONGACHIN».

Titolare A.I.C.: Procter & Gamble Pharmaceuticals Italia S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Firenze, via G. Bechi, 3.

Modifica apportata:

produttore (limitatamente alle operazioni di incapsulamento: le operazioni di incapsulamento (riempimento di 1.020.000 capsule) sono effettuate dalla società Eli Lilly Italia S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Sesto Fiorentino (Firenze), via Gramsci, 729.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: 30 luglio 1993.

Provvedimento n. 324/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale: «HUMULIN PEN» - tubofiale da 1,5 ml, nelle preparazioni: HUMULIN I PEN, HUMULIN 10/90 PEN, HUMULIN 20/80 PEN, HUMULIN 30/70 PEN, HUMULIN 40/60 PEN.

Titolare A.I.C.: Eli Lilly Italia S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Sesto Fiorentino, via Gramsci, 731/733.

Modifica apportata: la specialità medicinale, nelle preparazioni sopraindicate, viene ora prodotta in tubofiale senza palline di vetro.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: 30 luglio 1993.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Provvedimento n. 325/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale: «BIO-INSULIN PEN» - tubofiale da 1,5 ml, nelle preparazioni: BIO-INSULIN I PEN, BIO-INSULIN 10/90 PEN, BIO-INSULIN 20/80 PEN, BIO-INSULIN 30/70 PEN, BIO-INSULIN 40/60 PEN.

Titolare A.I.C.: Laboratori Guidotti S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Pisa, via Trieste, 40.

Modifica apportata:

la specialità medicinale, nelle preparazioni sopraindicate, viene ora prodotta in tubofiale senza palline di vetro.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: 30 luglio 1993.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Provvedimento n. 326/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale: «DUTIMELAN 8 15» (10 dosi); «DUTIMELAN 8 15 mite» - (10 dosi).

Titolare A.I.C.: Hoechst Italia S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via M.U. Traiano, 18.

Modifica apportata:

composizione, limitatamente agli eccipienti:

per la preparazione Dutimelan 8 15, la composizione è ora la seguente: 1 confetto A contiene: principi attivi: invariati; eccipienti: amido di mais 45,715 mg, lattosio 55 mg, talco 23,289 mg, magnesio stearato 0,5 mg, saccarosio 85,957 mg, gomma arabica 2,337 mg, gelatina 1,634 mg, glucosio liquido 6,891 mg, calcio carbonato 14,019 mg, copolimero dell'acido metacrilico 7,86 mg, trietilcitrato 0,718 mg e polietilenglicole 6000 0,08 mg;

1 confetto B contiene: principi attivi: invariati; eccipienti: amido di mais 50,4 mg, lattosio 53 mg, talco 20,604 mg, magnesio stearato 0,5 mg, saccarosio 82,804 mg, gomma arabica 1,714 mg, gelatina 1,66 mg, glucosio liquido 6,383 mg, calcio carbonato 10,286 mg, copolimero dell'acido metacrilico 8,734 mg, trietilcitrato 0,798 mg e polietilenglicole 6000 0,08 mg ed E 127 0,037 mg;

per la preparazione Dutimelan 8 15, «mite» la composizione è ora la seguente: 1 confetto A contiene: principi attivi: invariati; eccipienti: amido di mais 48,715 mg, lattosio 57 mg, talco 20,692 mg, magnesio stearato 0,5 mg, saccarosio 91,563 mg, gomma arabica 1,875 mg, gelatina 2,245 mg, glucosio liquido 6,574 mg, calcio carbonato 11,15 mg, copolimero dell'acido metacrilico 7,86 mg, trietilcitrato 0,718 mg, polietilenglicole 6000 0,08 mg ed E 110 0,028 mg;

Il confetto B contiene principi attivi invariati, eccipienti amido di mais 54,1 mg, lattosio 57 mg, talco 20,969 mg, magnesio stearato 0,5 mg, saccarosio 82,724 mg, gomma arabica 1,714 mg, gelatina 1,675 mg, glucosio liquido 6 413 mg, calcio carbonato 10,286 mg, copolimero dell'acido metacrilico 8,734 mg, trietilcitrato 0,798 mg, polietilenglicole 6000 0.08 mg ed E 127 0,007 mg.

Decorrenza di efficacia del provvedimento 30 luglio 1993

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta

Provvedimento n 327/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale «DUOGASTRAL» - 50 compresse 50 mg

Titolare A I C: Nuovo istituto sieroterapico milanese S r l, con sede e domicilio fiscale in Milano, via Darwin, 22

Modifiche apportate:

produttore la specialità medicinale è ora prodotta e controllata presso lo stabilimento dell'Istituto sierovaccinogeno italiano I S I S p a, sito in S Antimo (Napoli) - s s 7bis, km 19,5

Decorrenza di efficacia del provvedimento. 30 luglio 1993

Provvedimento n 328/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale «PIPROXEN» - 30 capsule da mg 300, 10 supposte da mg 600

Titolare A I C. Nuovo istituto sieroterapico milanese S r l, con sede e domicilio fiscale in Milano, via Darwin, 22

Modifiche apportate

la specialità medicinale e ora prodotta e controllata presso lo stabilimento della ditta Istituto sierovaccinogeno italiano I S I S p a, sito in S Antimo (Napoli) - s s 7bis, km 19,5

Decorrenza di efficacia del provvedimento 30 luglio 1993

Provvedimento n 329/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinali «AMINOMAL» - 20 conf., «AMINOMAL R» - 20 cpr, «COROXIN» - 20 cpr 25 mg, «COROXIN 75» - 30 cpr 75 mg, «DIFFUMAL 24 PED» - 30 cpr 100 mg, «DIFFUMAL 24» - 30 cpr 200 mg; «DIFFUMAL 24» - 30 cpr 350 mg, «MEDOPREN» - 30 cpr 250 mg, «MEDOPREN» - 30 cpr 500 mg, «MEDOZIDE» - 30 cpr; «PAIDOMAL» - 30 cpr, «RITMOCOR» - 30 cpr, «TEPROSIDE» - 50 cpr; «TIADEN» - 40 cpr, «TRANEX» - 30 cps 250 mg, «TRANEX» - 30 cps 500 mg, «UROXACIN» - 20 cps

Titolare A.I.C Malesci istituto farmacobiologico S p a, con sede e domicilio fiscale in Firenze, via N Porpora, 22/24

Modifica apportata.

produzione le specialità medicinali sopra elencate sono ora prodotte e controllate anche presso lo stabilimento della ditta A. Menarini industrie farmaceutiche riunite S r l, sito in Firenze, via Sette Santi n 3

Decorrenza di efficacia del provvedimento 30 luglio 1993

Provvedimento n 330/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale «ARTROSILENE» - 20 capsule 320 mg

Titolare A I C Dompé farmaceutici S p a, con sede legale domicilio fiscale in Milano, via San Martino n 12

Modifica apportata

composizione (limitatamente agli eccipienti) una capsula da 320 mg contiene principio attivo invariato, eccipienti carbossipolimetilene (Carbopol 974P) mg 32,857, magnesio stearato mg 15,857, polivinilpirrolidone (K30) mg 27,857, talco mg 27,000, dietilftalato mg 2,286; polimeri degli esteri dell'acido acrilico e metacrilico mg 34,143.

composizione capsula contenitrice corpo titanio biossido (E171) 2,0000%, gelatina sp 100%, testa giallo chinolina (E104) 0,1952%, indigotina (0,2600%, titanio biossido (E171) 1,0000%, gelatina qsp 100%.

Decorrenza di efficacia del provvedimento 30 luglio 1993

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta

Provvedimento n 331/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale «IMIGRAN» - siringhe pre-riempite con autoiniettore

Titolare A I C Glaxo S p a, con sede legale e domicilio fiscale in Verona, via A Fleming, 2

Modifica apportata:

confezionamento: adozione di un nuovo autoiniettore (Penkit) con conseguente variazione delle dimensioni delle siringhe preriempite per eliminazione del pistone dello stantuffo.

Numero A I C: al prodotto con il nuovo confezionamento è attribuito il numero di A I C 027975061 (in base 10) 0UPRDP (in base 32)

Decorrenza di efficacia del provvedimento 30 luglio 1993

Fino al 30 settembre 1993 per le confezioni della specialità medicinale recanti il nuovo confezionamento può essere utilizzato il numero di A.I C precedentemente autorizzato (027975010). Le confezioni del prodotto recanti il numero di A.I C. precedentemente autorizzato non possono essere più venduti dal 1° febbraio 1994

Provvedimento n 332/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale: «ACTIFED COMPOSTO» - sciroppo

Titolare A I C Wellcome Italia S p a, con sede legale e domicilio fiscale in Pomezia (Roma), via del Mare, 36

Modifica apportata

confezionamento. oltre al confezionamento in flacone di vetro chiuso con capsula di alluminio Pilfeprof verniciato e sovracapsula in polipropilene trasparente è ora autorizzato anche il confezionamento in flacone di vetro chiuso da una capsula e una copricapsula in polipropilene neutro Entrambi i confezionamenti saranno dotati di misurino dosatore tarato a 5 e 10 ml.

Decorrenza di efficacia del provvedimento 30 luglio 1993

Provvedimento n 333/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale «ACTIFED» - sciroppo

Titolare A I C Wellcome Italia S p a, con sede legale e domicilio fiscale in Pomezia (Roma), via del Mare, 36

Modifica apportata

confezionamento: oltre al confezionamento in flacone di vetro chiuso con capsula di alluminio Pilfeprof verniciato e sovracapsula in polipropilene trasparente è ora autorizzato anche il confezionamento in flacone di vetro chiuso da una capsula e una copricapsula in polipropilene neutro. Entrambi i confezionamenti saranno dotati di misurino dosatore tarato a 5 e 10 ml

Decorrenza di efficacia del provvedimento 30 luglio 1993

Provvedimento n 334/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale «SUDAFED RAFFREDDORE» - sciroppo.

Titolare A I C. Wellcome Italia S p a, con sede legale e domicilio fiscale in Pomezia (Roma), via del Mare, 36

Modifica apportata.

confezionamento: oltre al confezionamento in flacone di vetro chiuso con capsula di alluminio Pilfeprof verniciato e sovracapsula in polipropilene trasparente è ora autorizzato anche il confezionamento in flacone di vetro chiuso da una capsula e una copricapsula in polipropilene neutro Entrambi i confezionamenti saranno dotati di misurino dosatore tarato a 5 e 10 ml.

Decorrenza di efficacia del provvedimento 30 luglio 1993.

Provvedimento n 335/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale «FLOGOTISOL» - supposte da 500 mg per adulti - supposte da 250 mg per bambini

Titolare A I C: Zambon Italia S r.l. con sede legale e domicilio fiscale in Vicenza, via della Chimica, 9

Modifica apportata,

produttore la specialità medicinale è ora prodotta e confezionata dalla società Zeta farmaceutici S p.a, nello stabilimento sito in Sandrigo (Vicenza), via Galvani, 10

Il controllo continua ad essere effettuato dalla società titolare dell'A I.C come precedentemente autorizzato

Decorrenza di efficacia del provvedimento 30 luglio 1993

Provvedimento n 336/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale «ELASE» - pomata.

Titolare A.I.C. Parke Davis, con sede legale e domicilio fiscale in Lainate (Milano), via C Colombo, 1

Modifica apportata:

produttore: la produzione e il confezionamento sono ora effettuati dalla società Farmitalia Carlo Erba nello stabilimento sito in Marino del Tronto (Ascoli Piceno).

Il controllo continua ad essere effettuato dalla società titolare dell'A I.C

Decorrenza di efficacia del provvedimento. 30 luglio 1993.

Provvedimento n. 337/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale «TESTOVIRON DEPOT» - 100 e 250 mg

Titolare A.I.C.: Schering S p a, con sede legale in Milano, via L Mancinelli, 11

Modifiche apportate:

produttore: la specialità medicinale è ora prodotta e controllata anche dalla Schering AG nello stabilimento sito in Berlino (Germania). Le operazioni terminali di confezionamento (inserimento della fiala su apposito supporto e del foglio illustrativo nell'astuccio) sono effettuate anche dalla società titolare dell'A I C nello stabilimento sito in Segrate (Milano).

composizione limitatamente agli eccipienti

TESTOVIRON DEPOT 100 mg: principio attivo invariato, eccipienti. benzilbenzoato 390,7 mg, olio di ricino per preparazioni iniettabili 504 mg.

TESTOVIRON DEPOT 250 mg: principio attivo invariato, eccipienti. benzilbenzoato 342 mg, olio di ricino per preparazioni iniettabili 404,4 mg

Decorrenza di efficacia del provvedimento: 30 luglio 1993.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta

Provvedimento n 338/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale «PROGYNON DEPOT» - fiala 1 ml, 10 mg.

Titolare A.I.C.: Schering S.p.a., con sede legale in Milano, via L Mancinelli, 11

Modifiche apportate:

produttore la specialità medicinale è ora prodotta e controllata anche dalla Schering AG nello stabilimento sito in Berlino (Germania). Le operazioni terminali di confezionamento (inserimento della fiala su apposito supporto e del foglio illustrativo nell'astuccio) sono effettuate anche dalla società titolare dell'A I C nello stabilimento sito in Segrate (Milano)

composizione limitatamente agli eccipienti

la composizione ora autorizzata è la seguente. principio attivo invariato, eccipienti. benzilbenzoato 443 mg, olio di ricino per preparazioni iniettabili 571,7 mg.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: 30 luglio 1993

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta

Provvedimento n. 339/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale «PRIMOBOLAN DEPOT» - 1 fiala da 1 ml, 100 mg

Titolare A.I C: Schering S.p.a, con sede legale in Milano, via L. Mancinelli, 11.

Modifiche apportate:

produttore: la produzione e il controllo sono effettuati anche dalla Schering AG nello stabilimento sito in Berlino (Germania). Le operazioni terminali di confezionamento (inserimento della fiala su apposito supporto e del foglio illustrativo nell'astuccio) sono effettuate anche dalla società titolare dell'A.I.C. nello stabilimento sito in Segrate (Milano).

composizione limitatamente agli eccipienti

la composizione ora autorizzata è la seguente: principio attivo invariato; eccipienti: benzilbenzoato 405,4 mg, olio per preparazioni iniettabili 522 mg.

Decorrenza di efficacia del provvedimento 30 luglio 1993

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Provvedimento n 340/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale «HIRUDOID 40000 GEL»

Titolare A.I.C.: Luitpold Pharma GmbH (RFT) rappresentata in Italia dalla società Luitpold S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Anagni (Frosinone), via S. Anna, 2

Modifica apportata:

produttore: limitatamente alle operazioni terminali di confezionamento Le operazioni terminali di confezionamento sono effettuate ora effettuate dalla società titolare dell'A.I.C. nello stabilimento sito in Pfaffenhofen/Ilm (RFT) ove già è effettuata la produzione e il controllo.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: 30 luglio 1993

Provvedimento n 341/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale «IPRIFLEX» - 30 compresse da 200 mg.

Titolare A I.C.: Phideapharma S r l, con sede legale e domicilio fiscale in Parma, via Palermo, 26/A

Modifica apportata:

composizione limitatamente agli eccipienti. La composizione ora autorizzata è la seguente: principio attivo: invariato. Eccipienti: cellulosa microcristallina, crospovidone, polivinilpirrolidone, amido modificato, magnesio stearato, silice precipitata, sodio laurilsolfato (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti).

Decorrenza di efficacia del provvedimento. 30 luglio 1993

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta

Provvedimento n 342/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale «ANAFRANIL» - confetti da 10 e 25 mg.

Titolare A.I.C.: Ciba Geigy S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Origgio (Varese), strada statale 233, km 20,5.

Modifiche apportate

produttore. la produzione e il controllo sono ora effettuati anche dalla Ciba-Geigy Sociedad anonima nello stabilimento sito in Barcellona (Spagna)

composizione limitatamente agli eccipienti La composizione ora autorizzata è la seguente

confetti da 10 mg principio attivo invariato, eccipienti. gelatina 2 mg; glicerina 1 mg; lattosio 12 mg; magnesio stearato 0,5 mg; amido di mais 22,5 mg; talco 10,8 mg; idrossipropilmetilcellulosa 0,4 mg, polivinilpirrolidone-polivinilacetato 0,4 mg; biossido di titanio 0,8 mg, cellulosa microcristallina 0,38 mg ossido di ferro giallo 0,03 mg; polietilenglicole 8000 0,39 mg, polivinilpirrolidone 0,6 mg, saccarosio 28,2 mg.

confetti da 25 mg: principio attivo invariato; eccipienti silicio biossido 3 mg; lattosio 15 mg; acido stearico 1,5 mg; glicerina 0,25 mg; amido di mais 3,5 mg; talco 7,7 mg; magnesio stearato 0,25 mg, ferro ossido giallo 0,02 mg, titanio biossido 0,58 mg, polivinilpirrolidone-polivinilacetato 0,4 mg; idrossipropilmetilcellulosa 0,4 mg; cellulosa microcristallina 0,24 mg; polietilenglicole 8000 0,24 mg; polivinilpirrolidone 0,4 mg; saccarosio 16,52 mg

Decorrenza di efficacia del provvedimento: 30 luglio 1993

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Provvedimento n 343/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale. «DIATHYNIL» - compresse e fiale

Titolare A I C Dermalife S p a , con sede legale in Roma, via Sassoferrato, 2.

Modifica apportata produttore limitatamente alle operazioni terminali di confezionamento

Le operazioni terminali di confezionamento sono ora effettuate dalla società Idim S p a. nello stabilimento sito in Monselice (Padova)

Decorrenza di efficacia del provvedimento: 30 luglio 1993.

Provvedimento n 344/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinali. «PANTETINA» - 30 capsule n. codice 009559042 - «IDROLONE» - 20 capsule n di codice 023277027.

Titolare A.I C · Maggioni Winthrop S p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano - Via G Colombo, 40

Modifica apportata:

produttore. le specialità medicinali sopra elencate sono ora prodotte, controllate e confezionate anche presso la R.P. Scherer S p.a. nello stabilimento sito in Aprilia (Latina), via Nettunense, km 20,1 e controllate e confezionate anche presso Sanofi Winthrop S p a nello stabilimento sito in via Piranesi, 38, Milano

Decorrenza di efficacia del provvedimento· 30 luglio 1993

Provvedimento n 345/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinali· «CONDOL supposte» - 10 supposte adulti codice n. 018920052 - «FLECTADOL supposte» - 10 supposte bambini codice n. 022620126, 10 supposte adulti codice n. 022620138.

Titolare A I C: Maggioni Winthrop S p a , con sede legale e domicilio fiscale in Milano - Via G Colombo, 40

Modifica apportata

produttore le specialità medicinali sopra elencate sono ora astucciate (confezionamento terminale) anche presso Montefarmaco S p.a. nello stabilimento sito in via G Galilei, 7, Pero (Milano) e controllate e astucciconate (confezionamento terminale) anche presso Sanofi Winthrop S p a nello stabilimento sito in via Piranesi, 38, Milano

Decorrenza di efficacia del provvedimento 30 luglio 1993.

Provvedimento n. 346/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinali «SKINAT» - 3 tavolette 250 mg, 50 tavolette 10 mg

Titolare A I C. I.B N Savio S r l , con sede legale e domicilio fiscale in Ronco Scrivia (Genova), via E Bazzano, 14

Modifica apportata:

produzione il controllo quali-quantitativo delle materie prime della specialità medicinale nelle forme sopraelencate, le operazioni di taglio e confezionamento in blister delle placchette di collagene ed il controllo in corso di fabbricazione vengono ora effettuati presso lo stabilimento della ditta Opocrin S p a , sito in Corlo di Formigine (Modena), via Pacinotti, 3

Decorrenza di efficacia del provvedimento 30 luglio 1993

Provvedimento n. 348/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinali. «TUSSYCALM» - 16 capsule masticabili

Titolare A.I.C: Rhone-Poulenc Rorer S.p a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano - Via A Kuliscioff, 37

Modifica apportata:

produttore: la produzione ed il confezionamento della specialità medicinale sopraindicata sono ora effettuati dalla società Pharmagel S.p.a., rispettivamente nello stabilimento sito in Lodi, viale Europa, 3 e nello stabilimento sito in Lodi, via S. Cremonesi, 4. I controlli sul prodotto stesso continuano ad essere eseguiti dalla società titolare dell'A.I.C. nello stabilimento sito in Origgio (Varese)

Decorrenza di efficacia del provvedimento: 30 luglio 1993

Provvedimento n 349/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale: «AUREOCORT» - pomata.

Titolare A.I.C.: Cyanamid Italia S.p a., con sede e domicilio fiscale in Catania, via Franco Gorgone - zona industriale

Modifiche apportate.

produttore: la produzione ed il controllo della specialità medicinale sono ora effettuati dalla Cyanamid GmbH, nello stabilimento sito in Wolfratshausen - Germania;

composizione limitatamente agli eccipienti: principio attivo invariato; eccipienti· lanolina anidra g 10, paraffina molle g 86,9.

Decorrenza di efficacia del provvedimento 30 luglio 1993

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta

Provvedimento n 350/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale. «ULCEX» - 20 compresse rivestite, «ULCEX 300» - 10 compresse rivestite

Titolare A I C· Laboratori Guidotti S p a , con sede legale e domicilio fiscale in Pisa, via Trieste, 40

Modifica apportata

confezionamento: la specialità medicinale, nelle confezioni sopra elencate, viene ora confezionata in blister termoformato da nastro di alluminio-PVC ed un nastro di OPA/Al PVC con adozione di un rivestimento in fase acquosa

Decorrenza di efficacia del provvedimento. 30 luglio 1993

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta

Provvedimento n. 351/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale: «ETINILESTRADIOLO PABYRN» - compresse gastroresistenti da mg 0,05, mg 0,1, mg 1,0 e mg 0,01.

Titolare A I C A M S A S r l , con sede legale in Roma, via dei Parioli, 27

Modifiche apportate

produttore: la specialità medicinale, nei dosaggi sopra indicati, viene ora prodotta dalla ditta Cooperativa farmaceutica S.r l , nello stabilimento sito in Cerro Milanese (Milano), via Kennedy, 12/14;

confezionamento. il confezionamento in blister viene ora effettuato dalla ditta Pharcoterm S r l , nello stabilimento sito in Sesto San Giovanni (Milano), via G Di Vittorio, 307/20.

composizione (limitatamente agli eccipienti

1 compressa da mg 0,05 contiene principio attivo. invariato. eccipienti: lattosio mg 117,87; talco mg 5,0, magnesio stearato mg 4,55. polivinilpirrolidone k-29/32 mg 2,5. rosso E-127 mg 0.03. acetoftalato di cellulosa mg 2.0, dietilftalato mg 0,50,

1 compressa da mg 0,1 contiene. principio attivo: invariato. eccipienti· lattosio g 117,846; talco mg 5,0; magnesio stearato mg 4,55, polivinilpirrolidone k-29/32 mg 2,5; rosso E-127 mg 0.004. acetoftalato di cellulosa mg 2.0, dietilftalato mg 0,50.

1 compressa da mg 1,0 contiene· principio attivo. invariato. eccipienti: lattosio mg 116.95; talco mg 5,0, magnesio stearato mg 4,55; polivinilpirrolidone k-29/32 mg 2.5. acetoftalato di cellulosa mg 2.0. dietilftalato mg 0,50;

1 compressa da mg 0,01 contiene· principio attivo: invariato. eccipienti: lattosio mg 117,91; talco mg 5,0; magnesio stearato mg 4,55; polivinilpirrolidone k-29/32 mg 2,5; giallo arancio E-110 mg 0,03. acetoftalato di cellulosa mg 2,0; dietilftalato mg 0,50.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: 30 luglio 1993.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta

Provvedimento n 352/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale· «FOSFALUGEL» - 26 bustine di gel.

Titolare A.I C.· Boehringer Ingelheim Italia S p a , con sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Pellicceria, 10

Modifica apportata

composizione (limitatamente agli eccipienti). una bustina contiene. principio attivo invariato. Eccipienti. solfato di calcio g 0,010, pectina g 0,100; Agar-agar g 0.080; aroma d'arancia g 0,032; potassio sorbato g 0,053, sorbitolo soluzione 70% g 4.2857. acqua purificata q b a g 20.

Decorrenza di efficacia del provvedimento. 30 luglio 1993

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta

Provvedimento n. 353/1993 del 27 luglio 1993

Tutte le specialità medicinali.

Titolare A.I.C.: Kalopharma S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Milano, via Puccini, 3 - codice fiscale 00431700483.

Modifica apportata:

titolare A.I.C.: modifica della denominazione sociale d Kalopharma S.p.a. a Home Products italiana S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Milano, via Puccini, 3 - codice fiscale 00431700483.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: 30 luglio 1993.

Provvedimento n. 354/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale: «VOLTAREN FIALE» - 5 fiale da 75 mg.

Titolare A.I.C.: Ciba-Geigy S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Origgio (Varese), strada statale 233, km 20,5.

Modifiche apportate:

produttore: la specialità medicinale sopra indicata viene prodotta anche presso lo stabilimento della ditta Laboratoires Ciba-Geigy S.A. sito in Huningue - Francia;

le operazioni di controllo del prodotto finito sono ora effettuate presso il medesimo stabilimento.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: 30 luglio 1993.

Provvedimento n. 355/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale: «DIDRO-KIT» - 14 compresse bianche + 76 compresse bleu.

Titolare A.I.C.: Procter & Gamble Pharmaceuticals Italia S.p.a., con sede legale in Firenze, via G. Bechi n. 3.

Modifiche apportate:

produttore: la specialità medicinale è ora prodotta dalla casa madre Procter & Gamble Pharmaceuticals Inc., nello stabilimento sito in Norwich - N.Y. (U.S.);

confezionamento: le operazioni di confezionamento (introduzione dei blisters e del foglio illustrativo all'interno della scatola ed apposizione del bollino autoadesivo) sono ora effettuate anche presso il citato stabilimento della casa madre sito nella suddetta sede;

controllo: le operazioni relative al controllo sul prodotto finito (identificazione e dosaggio dei principi attivi, tests di dissoluzione), sono effettuate dalla ditta Zambon Group S.p.a. nello stabilimento sito in Vicenza, via della Chimica n. 9, le rimanenti operazioni di controllo sono effettuate dalla società titolare dell'A.I.C.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: 30 luglio 1993.

Provvedimento n. 356/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale: «GASTROGEL» - 30 bustine monodose da 5 ml di sospensione uso orale.

Titolare A.I.C.: Giuliani S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Milano, via Palagi, 2.

Modifica apportata:

produttore: limitatamente alle operazioni terminali di confezionamento. Le operazioni terminali di confezionamento (ripartizione dello sfuso in bustine e loro astucciamento assieme al foglio illustrativo) sono ora effettuate anche dalla ditta Ivers-Lee Italia S.p.a., nello stabilimento sito in Caronno Pertusella (Varese), corso della Vittoria, 1533.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: 30 luglio 1993.

Provvedimento n. 357/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale: «IODOSAN NASALE CONTAC» - flacone da 15 ml.

Titolare A.I.C.: SB SmithKline Beecham farmaceutici S.p.a., con sede in Baranzate di Bollate (Milano), via Zambeletti.

Modifica apportata:

produttore: la specialità medicinale è ora prodotta anche dalla società Schiapparelli salute S.p.a., nello stabilimento sito in Torino, corso Belgio, 86.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: 30 luglio 1993.

Provvedimento n. 358/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale: «SILLAX» - polvere 250 g e 100 g.

Titolare A.I.C.: Carter Wallace, Inc. - Cranbury, New Jersey (USA), rappresentata in Italia dalla società S.p.a. Italiana Laboratori Bouty, con sede e domicilio fiscale in Milano, via Vanvitelli, 4.

Modifica apportata:

denominazione della specialità medicinale. La specialità medicinale è ora denominata SYLLAMALT.

Numeri A.I.C.:

polvere 250 g - n. A.I.C. 023275050 (in base 10) 0Q69KB (in base 32);

polvere 100 g - n. A.I.C. 023275062 (in base 10) 0Q69KQ (in base 32).

Decorrenza di efficacia del provvedimento: 30 luglio 1993.

I lotti già prodotti, contraddistinti dai numeri di A.I.C. precedentemente attribuiti, non possono essere più venduti a partire dal: 1° febbraio 1994.

Provvedimento n. 384/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale: «NOVATOX» - 300 e 600 mg.

Titolare A.I.C.: Pulitzer Italiana S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Roma, via Tiburtina, 1004.

Modifica apportata:

produttore: la specialità medicinale è ora prodotta dalla società Radiumfarma S.r.l. nello stabilimento comune sito in Masate (Milano), via F. Serpero n. 2.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: 30 luglio 1993.

Provvedimento n. 385/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale: «HONEY FLU» - sciroppo al miele 200 ml.

Titolare A.I.C.: Baker Pharma S.p.a., con sede legale in Roma, via Vittorio Veneto, 54/B.

Modifica apportata:

produttore: limitatamente al controllo microbiologico. Il controllo microbiologico della specialità medicinale sopra indicata è ora effettuato dalla società Industria Farmaceutica Serono S.p.a., nello stabilimento sita in Roma, via Casilina, 125.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: 30 luglio 1993.

Provvedimento n. 386/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale: «TRIVEMIL» - flac. ml 500 e ml 100.

Titolare A.I.C.: Laboratoires Cernep Synthelabo di Montargis - (Francia), rappresentata da Clintec S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Milano, viale Richard, 5.

Modifiche apportate:

titolare A.I.C.: modifica della denominazione sociale della società estera titolare A.I.C. da Laboratoires Cernep Synthelabo a Clintec Nutrition Clinique - Montargis (Francia).

Decorrenza di efficacia del provvedimento: 30 luglio 1993.

Provvedimento n. 387/1993 del 27 luglio 1993

Tutte le specialità medicinali.

Titolare A.I.C.: Laboratoires Nicholas S.A. - Gaillard - Francia - rappresentata in Italia da Roche S.p.a. con sede e domicilio fiscale in Milano, piazza Durante, 11

Modifica apportata.

titolare A.I.C.. modifica della denominazione sociale della società estera da Laboratoires Nicholas S.A. - Gaillard - Francia a Laboratoires Roche Nicholas S.A. - Gaillard - Francia.

Decorrenza di efficacia del provvedimento 30 luglio 1993

Provvedimento n. 388/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale: «ZINNAT» - sospensione estemporanea.
Titolare A.I.C.: Glaxo S p.a , con sede legale e domicilio fiscale in Verona, via A. Fleming, 2.

Modifiche apportate:

composizione (limitatamente agli eccipienti): 1 flacone contiene

principio attivo· invariato;

eccipienti: acido stearico 17,04 g; saccarosio 61,24 g; aromi naturali 2,00 g; polivinilpirrolidone 0,26 g.

confezionamento

la specialità viene ora confezionata in flacone di vetro

Decorrenza di efficacia del provvedimento: 30 luglio 1993

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Provvedimento n 389/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale «ZOREF» - sospensione estemporanea

Titolare A I.C · Duncan Farmaceutici S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Verona, via A Fleming, 2

Modifiche apportate.

composizione (limitatamente agli eccipienti) 1 flacone contiene

principio attivo invariato;

eccipienti: acido stearico 17,04 g; saccarosio 61,24 g, aromi naturali 2,00 g; polivinilpirrolidone 0,26 g:

confezionamento

la specialità viene ora confezionata in flacone di vetro

Decorrenza di efficacia del provvedimento: 30 luglio 1993.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Provvedimento n 390/1933 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale. «BENAGOL» Miele-Limone, 24 caramelle

Titolare A I.C: Boots Italia S p a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Lorenteggio n 270/A.

Modifica apportata:

denominazione della forma farmaceutica: la denominazione della forma farmaceutica viene modificata in «pastiglia».

Decorrenza di efficacia del provvedimento. 30 luglio 1993

Provvedimento M I. n 359/1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale. «TORA-DOL» - fiale da 10 e 30 mg uso i.m. ed ev., compresse rivestite - supposte

Titolare A I C Recordati Industria chimica e farmaceutica S p a., con sede e domicilio fiscale in Milano, via Civitali, 1;

Modifica apportata

modifica del foglio illustrativo comprendente anche una diversa formulazione delle indicazioni terapeutiche

Le indicazioni terapeutiche ora autorizzate sono

per le fiale Tora-Dol somministrato per via intramuscolare ed endovenosa è indicato nel trattamento a breve termine del dolore acuto post-operatorio di grado moderato-severo.

Nei casi di chirurgia maggiore o di dolore molto intenso Tora-Dol endovenoso deve intendersi quale complemento ad un analgesico oppiaceo,

per le compresse rivestite. Tora-Dol è indicato nel trattamento sintomatico di episodi dolorosi acuti di intensità moderata (interventi chirurgici, affezioni muscoloscheletriche, dolore neoplastico; traumi);

per le supposte Tora-Dol è indicato nel trattamento sintomatico di episodi dolorosi acuti di intensità moderata-grave: interventi chirurgici: affezioni muscoloscheletriche, dolore neoplastico, traumi: coliche renali e biliari

Decorrenza di efficacia del provvedimento 30 luglio 1993

Per le confezioni in commercio l'adeguamento degli stampati deve essere effettuato entro sei mesi

Provvedimento M I n 360 1993 del 27 luglio 1993

Specialità medicinale «LIXIDOL» - fiale da 10 e 30 mg uso i m ed ev - compresse rivestite - supposte

Titolare A.I C Farmitalia Carlo Erba S r l, con sede e domicilio fiscale in Milano, via Carlo Imbonati, 24.

Modifica apportata

modifica del foglio illustrativo comprendente anche una diversa formulazione delle indicazioni terapeutiche

Le indicazioni terapeutiche ora autorizzate sono

per le fiale Lixidol somministrato per via intramuscolare ed endovenosa è indicato nel trattamento a breve termine del dolore acuto post-operatorio di grado moderato-severo

Nei casi di chirurgia maggiore o di dolore molto intenso Lixidol endovenoso deve intendersi quale complemento ad un analgesico oppiaceo,

per le compresse rivestite. Lixidol è indicato nel trattamento sintomatico di episodi dolorosi acuti di intensità moderata (interventi chirurgici: affezioni muscoloscheletriche, dolore neoplastico, traumi),

per le supposte: Lixidol è indicato nel trattamento sintomatico di episodi dolorosi acuti di intensità moderata-grave. interventi chirurgici. affezioni muscoloscheletriche. dolore neoplastico traumi. coliche renali e biliari.

Decorrenza di efficacia del provvedimento. 30 luglio 1993

Per le confezioni in commercio l'adeguamento degli stampati deve essere effettuato entro sei mesi

Nota n 800.4/374 del 27 luglio 1993

Con la nota sopra indicata il Ministero della sanità - Direzione generale del servizio farmaceutico, ha preso atto che l'indirizzo della IPFI Industria Farmaceutica S.r l., codice fiscale n. 07512780151. ha subito la seguente variazione· da via Egadi n 9 a via Egadi n 7. Milano

93A4272

RETTIFICHE

AVVERTENZA — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Avviso relativo al comunicato del Ministero della sanità concernente: «Autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano (nuove specialità medicinali, nuove forme farmaceutiche, nuovo dosaggio, modificazioni di autorizzazioni già concesse)». (Comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 165 del 16 luglio 1993).

Nel comunicato citato in epigrafe, pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, in corrispondenza del decreto n. 531/1993 del 25 giugno 1993, riguardante la specialità medicinale «CODEX», alla pag. 22, prima colonna, nell'ultima frase, in luogo della espressione «non possono essere più venduti a decorrere dal 1° febbraio *1993*», leggasi «non possono essere più venduti a decorrere dal 1° febbraio *1994*»

93A4286

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo all'avviso del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica recante: «Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento». (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 164 del 15 luglio 1993).

Nell'avviso citato in epigrafe, le vacanze riscontrate presso l'Università di Modena riportate alla pag. 10, seconda colonna, della suindicata *Gazzetta Ufficiale*, sono da intendersi riferite alla facoltà di economia e commercio di quella università e non alla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali come erroneamente riportato.

93A4259

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A Herio 21

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V Emanuele 146
Libreria dell UNIVERSITA
di Lidia Cornacchia
Via Galilei angolo via Gramsci

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie 69

◇ **POTENZA**
Ed Libr PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G MAURO
Corso Mazzini 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E
Via Buozzi 23

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G Nappi 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang via S Matteo 51

◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S a s
Piazza S Francesco 66

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C S P - Centro Servizi Polivalente S r l
Via Matteotti 36/B

◇ **FORLI**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica 54
Libreria MODERNA
Corso A Diaz 2/F Mazzini

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip DEL MAINO
Via IV Novembre 160

◇ **REGGIO EMILIA**
Cartolibreria MODERNA S c a r l
Via Farini 1/M

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini 10

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia 9/F
Libreria TERGESTE S a s
Piazza della Borsa 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio 13
Libreria TARANTOLA
Via V Veneto 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima 15

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A & C
Piazza del Consorzio 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V Emanuele 8

◇ **ROMA**
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro 124
L E G - Libreria Economico Giuridico
Via Santa Maria Maggiore 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E Zincone 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste

◇ **VITERBO**
Libreria AR di Massi Rossana e C
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli 5

◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte 36/R

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi 72

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M Di Pellegrini e D Ebbi S n c
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi 8
Libreria PONTIGGIA e C
Corso Moro 3

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini 188

◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli 80/82

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E M
Via Capriglione 42-44

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D Galimberti 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà 20

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A & C
Corso V Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria 4

◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G Matteotti, 9

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M Di Pietro, 28

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V Emanuele 30/32

◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello 10

SICILIA

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I 26

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G B
Piazza V Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S F
Piazza V E Orlando, 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria E GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza 22

◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese 8

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour 42

◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de Martelli, 22 R

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C S n c
Corso Amedeo 23/27

◇ **LUCCA**
Editrice BARONI
di De Mori Rosa s a s
Via S Paolino, 45/47
Libreria Prof le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s n c
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle de Fabr

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	**L. 325.000**
Abbonamento semestrale	**L. 198.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	**L. 1.450**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	**L. 99.000**
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	**L. 33.000**

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	**L. 26.000**
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	**L. 13.000**

Gli originali degli annunzi devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunzi richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere **L. 8.000** per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunzi dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già vistati dalla predetta Autorità.

Se l'annunzio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	**345.000**
- semestrale	L.	**188.000**
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	L.	**63.000**
- semestrale	L.	**44.000**
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	L.	**193.000**
- semestrale	L.	**105.000**
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	**63.000**
- semestrale	L.	**44.000**
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L.	**193.000**
- semestrale	L.	**105.000**
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L.	**664.000**
- semestrale	L.	**366.000**

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 98.000**, *si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1993.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	**1.300**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II* e *III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.300**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L.	**2.550**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.300**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.400**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.400**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	**120.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.400**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	**78.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	**7.350**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1993
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L.	**1.300.000**
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L.	**1.500**
per ogni 96 pagine successive	L.	**1.500**
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L.	**4.000**

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	**325.000**
Abbonamento semestrale	L.	**198.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.450**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189